



ESAME di STATO

Anno Scolastico 2021/2022

**CLASSE 5<sup>A</sup>ASA**

LI 03 - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

**Documento del Consiglio di Classe**

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17

Torino, 15 maggio 2022

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 2 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA.....	5
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO.....	6
3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI .....	7
4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI .....	7
5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE .....	8
5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE .....	10
5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA.....	11
5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO .....	11
5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe .....	11
5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022,e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).....	11
5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali.....	11
5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata .....	12
5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata .....	13
5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati .....	13
5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE .....	13
5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE .....	14
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	15
6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI.....	15
6.1.1 – Formazione sulla sicurezza .....	15
6.1.2 – Visite aziendali; conferenze e seminari .....	15
6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento .....	17
Progetto di Orientamento Formativo dell'Università di Torino .....	17
(Circolare 140 del 07/02/2022) .....	18
Da lunedì 14 febbraio a venerdì 18 febbraio 2022 si sono svolte le Giornate di Orientamento Universitario in modalità online promosse dall'università degli Studi di Torino. L'evento si è articolato in un calendario di incontri a cura delle Scuole/Dipartimenti che hanno presentato la propria offerta formativa e hanno risposto in diretta alle domande dei partecipanti. Adesione su base volontaria....	18
Giornate di Orientamento del Politecnico di Torino .....	18
6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE .....	18
7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.).....	20
7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE: .....	20
7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L. ....	20
8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI .....	20

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 3 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI .....	20
8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE .....	20
8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF .....	21
9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE .....	24
9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....	24
9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI.....	24
10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI .....	24
11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C. ....	25
11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA .....	25
11.2– STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA .....	27
11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE .....	28
11.3.1 – Nella Didattica in presenza .....	28
11.3.2.- Nella Didattica a Distanza (nel secondo biennio).....	28
12.1 – SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE .....	29
12.2 - SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO.....	29
13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO .....	29
ALLEGATI.....	31
ALLEGATO A (RISERVATO) .....	32
ALLEGATO B.....	33
B.1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	34
B.2 - STORIA.....	42
B.3 – LINGUA STRANIERA INGLESE.....	47
B.4 – FILOSOFIA .....	51
B.5 – MATEMATICA .....	58
B.6 – FISICA.....	62
B.7 – SCIENZE NATURALI .....	67
B.8 - INFORMATICA .....	72
B.9 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE .....	76
B.10 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	82
B.11 – IRC (RELIGIONE).....	87
ALLEGATO C - ESEMPI DEI MATERIALI DA UTILIZZARE PER IL COLLOQUIO.....	90
ALLEGATO D - TESTI DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	91
D.1 – SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO: ITALIANO .....	91
D.2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA .....	107
D.3 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO: MATEMATICA.....	114
D.4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	116



**SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO**  
UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO

**I.I.S. PRIMO LEVI**

## **DOC. CONSIGLIO DI CLASSE**

D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17

<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
<i>Pag. 4 di 117</i>	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 5 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata inizialmente da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendano sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in IIS (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 6 di 117</i>	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## 2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentano di proseguire gli studi di ordine superiore, di inserirsi nella vita sociale e successivamente nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica: favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Non sono tuttavia trascurate le discipline umanistiche, che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Il corso di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 7 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

### 3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

### 4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito scientifico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato.
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione.
- Saper passare dal particolare al generale.
- Sviluppo della capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo.
- Saper individuare collegamenti e relazioni.
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a collegare con altri ambiti disciplinari.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 8 di 117	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## 5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 studenti, 18 maschi e 9 femmine, di cui 24 provengono dalla 4ASA dell'anno scorso, mentre 3 si sono inseriti in classe quinta, integrandosi senza problemi nel gruppo.

La classe, che ha mutato sensibilmente fisionomia nell'ultimo anno scolastico, si è mostrata sin dall'inizio del triennio collaborativa e attiva nella partecipazione, complessivamente interessata alle proposte didattiche. Pur non essendo del tutto coesi, gli allievi e le allieve hanno manifestato la capacità di affrontare le difficoltà in modo solidale e di negoziare in modo adeguato i conflitti, che, se ci sono stati, non hanno comunque compromesso il clima generale del gruppo. Gli studenti e le studentesse, infatti, sono stati in genere accoglienti nei confronti dei nuovi inserimenti e solidali nell'affrontare i momenti di difficoltà comune; spesso i più competenti in alcune discipline hanno coinvolto e sostenuto quelli con più difficoltà, aiutandoli anche a studiare e ripassare in vista di interrogazioni o verifiche. Nei due anni scolastici precedenti, contrassegnati dalla situazione emergenziale conseguente alla pandemia di Covid-19, la classe ha partecipato alla DAD in modo generalmente serio e impegnato, salvo sporadiche eccezioni, mostrando un atteggiamento responsabile e capacità di adattamento; tuttavia la ripresa dell'attività scolastica in presenza al 50 per cento nella seconda parte dell'a.s. 2020-2021, per la quale la classe è stata suddivisa in due gruppi che si alternavano in DAD, ha inciso sensibilmente sulla coesione e sull'affiatamento tra compagne e compagni. Nel ritorno in presenza nel corrente anno scolastico, si sono osservati alcuni casi di fragilità emotiva e altri di difficoltà a sostenere i ritmi e gli impegni scolastici, che talora hanno influito sulla motivazione e la continuità nello studio. Il Consiglio di Classe ha monitorato la frequenza scolastica e ha constatato che quasi tutti gli allievi hanno frequentato le lezioni in modo regolare e costante; nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, alcuni studenti sono stati meno assidui; nella maggior parte dei casi ciò è stato causato da problemi di salute, ma non sono mancati casi di assenze "strategiche" in corrispondenza dei momenti di verifica.

Sul piano del comportamento alcuni elementi della classe hanno presentato momenti di vivacità, i quali tuttavia, salvo che in rarissimi casi, non hanno mai superato il limite della correttezza; in generale, infatti, allieve ed allievi hanno mantenuto un comportamento responsabile e disponibile al dialogo educativo, instaurando relazioni positive con i docenti. La classe ha inoltre mostrato interesse e partecipazione attiva alle proposte di PCTO, e in generale a tutte le iniziative di approfondimento culturale e di esperienza laboratoriale; allieve ed allievi, infatti, hanno sviluppato la capacità di lavorare in gruppo e di organizzarsi autonomamente in maniera efficace, rivelando, alcuni più di altri, competenze nel problem solving e nell'elaborazione creativa.

La continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline, salvo che in Scienze naturali, per la quale si sono susseguiti insegnanti diversi per tutto il triennio, e in Inglese, la cui docente è cambiata in classe quinta.

L'intero corpo docente si è impegnato, attraverso un costante lavoro collegiale, affinché gli alunni potessero migliorare le loro conoscenze, potenziare le loro abilità e maturare una maggiore coscienza dell'importanza di uno studio costante ed efficace nel metodo.



**5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 <sup>A</sup>	CLASSE 4 <sup>A</sup>	CLASSE 5 <sup>A</sup>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gaetani Liseo Gianni	Gaetani Liseo Gianni	Gaetani Liseo Gianni
STORIA	Gaetani Liseo Gianni	Gaetani Liseo Gianni	Gaetani Liseo Gianni
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Vaglio Teresa	Vaglio Teresa	Censabella Anna
FILOSOFIA	Salati Nicoletta	Salati Nicoletta	Salati Nicoletta (sostituita fino al 22 dicembre 2021 da Valentino Caterina)
MATEMATICA	Vandoni Laura (sostituita nel II quadr. da Faraoni Giulia)	Vandoni Laura	Vandoni Laura
FISICA	Bova Salvatore	Bova Salvatore	Bova Salvatore
SCIENZE NATURALI	Spanò Antonio	Fiorinelli Ciro	De Domenico Alexandra
INFORMATICA	Guerra Michele	Guerra Michele	Guerra Michele
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Zito Carla	Zito Carla	Zito Carla
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cucchi Maria	Cucchi Maria	Cucchi Maria
IRC / ALTERNATIVA	Elena Casaretto / Alberelli Mirella	Elena Casaretto	Elena Casaretto / Palumbo Caterina



## 5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE

COGNOME E NOME	CLASSI FREQUENTATE PRESSO I.I.S. PRIMO LEVI
<b>RISERVATO</b>	

### 5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	ORE ISTITUZ. ANNUE (*)	ORE TOTALI ANNUE(**)	EDUCAZIONE CIVICA	LUOGO DI INSEGNAMENTO	
				AULA	LABORATORIO
ITALIANO	132	124	3	124	-
STORIA	66	66	2	66	-
INGLESE	99	87	3	87	-
FILOSOFIA	66	54	5	54	-
MATEMATICA	132	112	3	112	-
FISICA	99	79	5	79	-
SCIENZE NATURALI	165	139	7	139	-
INFORMATICA	66	55	7	55	-
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	60	4	60	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	56	4		Palestra
RELIGIONE / ALTERNATIVA	33	30	4	30	-

(\*) Il numero ore istituzionali annue è stato calcolato nel seguente modo: ORE SETTIMANALI DISCIPLINA PER 33.

(\*\*) Le ore totali comprendono quelle di Educazione civica.

### 5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

#### 5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe

La classe all'inizio dell'anno scolastico risultava composta da 28 alunni, 19 maschi e 9 femmine di cui 24 provenienti dalle classi precedenti del triennio e 4 nuovi inserimenti. Un allievo si è ritirato prima del 15 Marzo. La classe si è subito rivelata abbastanza disciplinata, rispettosa delle regole e disponibile al dialogo educativo. Nonostante ciò alcune e alcuni hanno sin dall'inizio mostrato una frequenza non del tutto assidua e puntuale e una scarsa partecipazione alla vita scolastica nel suo insieme.

Nelle prime settimane la motivazione allo studio è apparsa costruttiva e costante per una parte, la quale ha mostrato interesse, partecipazione attiva alle lezioni, autonomia e impegno proficuo a casa. Un altro gruppo, più ristretto, ha evidenziato difficoltà e lacune più o meno diffuse e minore interesse e impegno nello studio.

È risultata evidente, per alcuni, una certa difficoltà ad organizzare il carico di lavoro, qualche volta accompagnata da una forte componente ansiosa. Una buona parte, per contro, si è mostrata consapevole dell'impegno richiesto e organizzata nello studio.

#### 5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).

<b>Composizione della classe</b> (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)	<b>Numero totale di studenti: 27</b> <b>Dispositivi utilizzati:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet: 26</li> <li><input type="checkbox"/> Solo Smartphone: 1</li> <li><input type="checkbox"/> Nessuno, solo libri o altro materiale: 0</li> <li><input type="checkbox"/> Rete Fissa o Wi-Fi: 27</li> <li><input type="checkbox"/> Connessione da Smartphone: 0</li> </ul>
--	--

#### 5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti sia all'interno dei percorsi metodologici attivati dai singoli docenti in riferimento alla specifica disciplina insegnata, sia durante i momenti formativi interdisciplinari.

Per tutte le discipline le lezioni sono state prevalentemente frontali per lo più dialogate con l'obiettivo di introdurre l'argomento contestualizzandolo mediante excursus storici e collegamenti interdisciplinari.

Le strategie didattiche utilizzate nelle diverse discipline possono essere così riassunte:

- esercitazioni propedeutiche all'esposizione scritta e orale - anche alternative alla tradizionale interrogazione – come approfondimenti disciplinari;
- brainstorming per far emergere le conoscenze degli studenti in modo da utilizzare le informazioni ottenute per introdurre l'argomento della lezione;
- utilizzo di immagini, filmati o software didattici per coinvolgere gli studenti e favorire la comprensione dei concetti;
- domande aperte per stimolare una riflessione e innescare il processo di apprendimento;
- presentazione di parti di testo per agevolare il collegamento tra disciplina scolastica e realtà, per collegare il contesto storico e sociale, per presentare il pensiero di un autore;
- lavori di gruppo, cooperative learning, attività di peer-to-peer e di problem solving.

#### 5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FISICA	SCIENZE NAT.	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	IRC
<b>Attività sincrone</b>											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audio-lezioni o podcast											
Altro											
<b>Attività asincrone</b>											
Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Invio di dispense o altro materiale	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Compiti da svolgere e consegnare		X		X	X		X		X		
Studio autonomo dai libri di testo							X		X	X	
Video – lezioni registrate											
Altro											

**5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata**

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FISICA	SCIENZE NAT.	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	IRC
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Classroom	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Google Mail	X	X	X	X		X	X	X	X		
Google Meet	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Google Moduli				X	X				X	X	
Google Documenti				X							
You Tube		X	X	X	X		X	X		X	
Programmi RAI											
Moodle											
Libri – Eserciziari on line					X						
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											X
Altro											

**5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati**

La maggior parte della classe si è distinta nel corso dei tre anni sia per un comportamento rispettoso e corretto, sia per lo spirito di collaborazione; le intemperanze che talora si sono osservate da parte di alcuni sono state sporadiche e comunque non tali da compromettere il dialogo educativo. Allieve e allievi hanno nel complesso mostrato curiosità per gli argomenti del curriculum e un interesse spiccato per le tematiche sociali.

In merito al rendimento la classe si è caratterizzata per una certa eterogeneità quanto agli stili di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; una parte delle studentesse e degli studenti ha aderito alle proposte didattiche dimostrando interesse, motivazione e impegno nello studio: questo gruppo ha conseguito risultati buoni, talora eccellenti, in molte discipline. Un altro gruppo è costituito dagli allievi e le allieve che sono migliorati rispetto alla situazione di partenza e hanno progressivamente sviluppato conoscenze e competenze adeguate, per quanto non sempre consolidate. Un esiguo numero di studenti e studentesse, il cui impegno è stato meno continuativo e più selettivo, presenta ancora incertezze in alcune discipline.

Il consiglio di classe ha cercato di rimediare attivando costanti attività di recupero e di rafforzamento in itinere, a cui gli studenti hanno risposto, in generale, positivamente.

**5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE**

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

- i Piani Didattici Personalizzati stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali (n.3 piani didattici)

per un numero complessivo di 3 piani.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 14 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

Il seguente candidato esterno è stato assegnato alla classe 5<sup>a</sup> ASA e sarà ammesso all'Esame di Stato previo superamento dell'esame preliminare:

- RISERVATO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 15 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### 6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

#### 6.1.1 – Formazione sulla sicurezza

La classe ha seguito i corsi obbligatori di formazione in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro: 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica (attività con rischio medio).

#### 6.1.2 – Visite aziendali; conferenze e seminari

Le visite aziendali, le conferenze e gli approfondimenti seminariali sono stati svolti all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riportati ai successivi punti 6.1.3 e 6.1.4.

#### 6.1.3 – Percorsi per le competenze trasversali

##### A.S. 2019/20

##### **L'UOVO DI COLOMBO LAB**

**Partners:** Fondazione della Comunità di Mirafiori onlus; Dipartimento di Architettura e Design - Politecnico di Torino

Il progetto *L'Uovo di Colombo Lab* ha realizzato laboratori didattico-pratici incentrati sugli argomenti del *food waste*, della povertà e insicurezza alimentare e del recupero delle eccedenze alimentari. Le allieve e gli allievi hanno fatto esperienza degli strumenti, delle conoscenze (pratiche e teoriche) e delle trasformazioni, *low tech*, utili a contrastare lo spreco alimentare in un'ottica di redistribuzione e di coesione sociale e capaci di valorizzare la materia prima in una prospettiva di economia circolare e di riduzione dell'impronta ecologica dei processi alimentari. I laboratori sono stati condotti dal personale, interno e a contratto, attivo presso il Dipartimento di architettura e Design del Politecnico di Torino.

Il percorso si è articolato in due fasi:

1. Dal 29-10-2019 al 21-02-2020 l'attività è stata svolta come da progetto: sono stati realizzati 4 workshop di formazione e di sperimentazione delle tecniche di trasformazione degli alimenti (dei quali 1 con gli studenti di Design Sistemico del Politecnico di Torino) e 1 incontro con gli attori del sistema territoriale di recupero del cibo, a cui si è aggiunto un evento di presentazione del progetto alla cittadinanza di Mirafiori (il 17/01/2020), e 4 laboratori pomeridiani aperti alla cittadinanza (degli 8 previsti) sulla trasformazione degli alimenti di recupero, nei quali le studentesse e gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno svolto il ruolo di facilitatori a supporto dell'équipe di progetto.

2. La sospensione dell'attività didattica per l'emergenza sanitaria ha comportato una rimodulazione del progetto in modalità a distanza; dal 09-06-2020 al 26-06-2020 sono stati realizzati 4 workshops on-line sulla piattaforma Google Meet, accompagnati da altrettante sessioni di lavoro da casa con monitoraggio, e 1 webinar conclusivo condotto dagli studenti e dalle studentesse.

##### **MONTE ORE: 50**

- 42 ore erogate a tutta la classe;
- 8 ore destinate all'attività pomeridiana di gruppi di studenti con la comunità di Mirafiori. Non tutti gli studenti hanno potuto partecipare ai laboratori pomeridiani a causa dell'interruzione per l'emergenza sanitaria; per raggiungere il monte ore totale è stato loro proposto di partecipare alle attività erogate alla comunità in forma digitale, tra la fine di giugno e luglio, presenziando agli eventi fino alla copertura delle ore mancanti.

##### A.S. 2020/21

##### **MOLTO PIÙ DI UNA PASQUA A SCUOLA**

**Partner:** Mani Tese ONG Onlus

Gli studenti e le studentesse sono stati coinvolti nell'ideazione, realizzazione e promozione di una campagna di raccolta fondi atta a sostenere i progetti di cooperazione e sviluppo realizzati da Mani Tese in Guinea-Bissau.

Le attività realizzate sono state:

1. Formazione di contenuto sulle iniziative realizzate e i progetti di Mani Tese, gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi e le modalità e gli strumenti tecnici per la realizzazione e la promozione delle campagne di raccolta fondi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 16 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

2. Ideazione della proposta, in cui gli studenti, suddivisi in gruppi di 5, hanno scelto il tipo di campagna a loro parere più efficace, il target di pubblico, gli strumenti con cui realizzarla (testo, immagini, video), i mezzi di comunicazione (social networks, e-mail, lettere, volantini), i contenuti. Gli operatori di Mani Tese hanno poi effettuato una verifica, per riscontrare l'effettiva coerenza degli obiettivi proposti per la creazione della campagna

3. Realizzazione della campagna di raccolta fondi, con promozione e sensibilizzazione del target individuato attraverso i mezzi di comunicazione prescelti.

4. Monitoraggio e restituzione, con gli operatori di Mani Tese.

Il progetto è stato orientato a stimolare gli allievi e le allieve a:

- capire la differenza tra i diversi mezzi di comunicazione (vari social network, mail, lettere, volantini) e la varietà di pubblico a cui rivolgersi, ed in base a questi parametri modificare il linguaggio (formale/informale) e gli strumenti (testo, immagini, video) da adottare;
- imparare a gestirsi autonomamente, comprendendo a quali attività dare priorità, organizzando il lavoro e dividendosi i ruoli;
- sviluppare la creatività tenendo sempre a mente lo scopo benefico del progetto;
- affinare, attraverso il compito di sensibilizzazione e promozione, le loro capacità di comunicazione;
- sviluppare senso di responsabilità, accuratezza e proattività.

**MONTE ORE: 20**

**A.S. 2021/22**

**BIENNALE DEMOCRAZIA 2021 – UN PIANETA, MOLTI MONDI**

**Percorso “CHANGES” – CAMBIAMENTI**

**Partner:** Fondazione per la Cultura Torino

Il progetto ha coinvolto gli studenti in una riflessione sui grandi cambiamenti – negativi o virtuosi – generati dalla pandemia di Covid-19, sulle enormi trasformazioni che accompagnano la crescita individuale, sull'idea della fine e sulla ricostruzione di nuovi universi, su come una parola giusta o sbagliata abbia davvero il potere di cambiare il mondo. Il percorso, strutturato in video-lezioni registrate dalla formatrice, Prof.ssa Giada Giustetto, della durata complessiva di circa 3 ore, ha consentito lo sviluppo di un laboratorio didattico ed esperienziale a distanza. Il programma si è articolato su tre grandi capitoli, ciascuno suddiviso in moduli di lunghezza variabile:

1. Tutto si crea, nulla si distrugge: panta rei, la fine del mondo e la porta di nuovi mondi, la metamorfosi.
2. Pandemie.
3. Parole, parole, parole.

Per la maggior parte dei moduli erano previste esercitazioni e attività laboratoriali da svolgersi individualmente, a piccoli gruppi o collettivamente, attraverso i quali studentesse e studenti hanno prodotto materiali condivisi sulla piattaforma Classroom. Questa fase del progetto si è conclusa con due incontri: una conferenza della Prof.ssa Vera Gheno, intitolata “Potere alle parole”; un incontro di restituzione (da remoto) con la formatrice, nel corso del quale allieve ed allievi hanno scelto il tema sul quale costruire un breve video.

La classe ha poi realizzato un video intitolato “Il teorema della paura”, nel quale il percorso svolto e il materiale prodotto hanno trovato una sintesi creativa.

**MONTE ORE: 35**



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 17 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

### 6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento

Sono state proposte agli studenti iniziative per l'orientamento universitario: presentazioni on line e lezioni di preparazione ai test di ammissione.

#### A.S. 2020/21

##### **Progetto “L’anno che verrà”**

Un gruppo di studenti universitari, di neolaureati e di giovani professionisti, si sono messi a disposizione degli studenti del quinto e quarto anno delle superiori per aiutarli nella scelta universitaria organizzando dei momenti “virtuali” di incontro. In queste videochiamate i relatori hanno condiviso la loro esperienza, raccontando come sono arrivati ad una determinata scelta universitaria e cercando di mettere in evidenza quali siano le caratteristiche e le attitudini necessarie per il percorso universitario scelto.

Hanno partecipato Beltramo, Camatari, Cicogna, Matrone, Varanese.

##### **Focus Group per la valorizzazione e la promozione dei nuovi strumenti Europass - Job&Orienta. 27/11/2020, 14,30-16,30**

Webinar nel corso del quale sono stati presentati i nuovi strumenti Europass e si sono evidenziati, attraverso esperienze pratiche di utilizzo, punti di forza e aree di miglioramento. Ha partecipato tutta la classe.

##### **“Prepararsi al futuro - Acqua salata, acqua dolce” – Conferenza in streaming dei proff. Carniel e Menichini lunedì 30/11/2020 dalle 15.00 alle 17.00**

L’acqua e l’ecosistema, lo spreco e l’accesso alle risorse idriche, gli oceani e la biodiversità, l’acquacoltura ittica. Ha partecipato tutta la classe.

#### A.S. 2021/22

##### **Conferenza “I disturbi della nutrizione e dell’alimentazione”**

##### **A cura del prof. Paolo Rizzi, 26/11/2021, 11,00-13,00**

Il Biologo Nutrizionista elabora profili nutrizionali al fine di proporre alla persona che ne fa richiesta un orientamento finalizzato al miglioramento del suo stato di salute.

A tal fine incoraggia la presa di coscienza del legame esistente fra un'alimentazione sana e il mantenimento del benessere psicofisico.

Un'alimentazione adeguata favorisce, infatti, il benessere dell'individuo e aiuta a prevenire patologie correlate, viceversa, ad una nutrizione scorretta.

L'educazione alimentare e la disponibilità di informazioni attendibili riguardanti il cibo rappresenta una guida preziosa per consentire alle persone di mantenere il proprio benessere. Senza contare che una sana alimentazione, in grado di apportare le componenti nutritive necessarie, nutre non solo il corpo ma anche la mente.

Lo Sportello è uno spazio di ascolto dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi e alle loro difficoltà nel gestire una corretta alimentazione.

Stili alimentari squilibrati possono essere legati sia ad abitudini alimentari consolidate nel tempo che a sofferenze che possono essere accolte e naturalmente se è il caso anche affrontate da altre figure professionali come lo Psicologo.

L'educazione alimentare nella scuola ha principalmente come obiettivo la riduzione del rischio dell'incidenza e della prevalenza di sovrappeso e obesità. L'obesità è alla base di molte patologie (diabete, ipertensione, ipercolesterolemia, ecc.). La promozione di stili di vita sani, tramite sane abitudini alimentari, il controllo del peso e lo svolgimento di una regolare attività fisica sono i punti chiave.

Le ricerche più recenti nel campo della nutrizione dimostrano che non abbiamo ancora imparato ad alimentarci correttamente: ingeriamo troppa energia (calorie) e poche sostanze nutritive. A questo si associa un aumento della sedentarietà (cioè una ridotta spesa energetica). È necessaria dunque una nuova educazione, che ci insegni e ci stimoli ad un'alimentazione corretta cominciando da una migliore conoscenza del cibo che ogni giorno mangiamo.

##### **Progetto di Orientamento Formativo dell’Università di Torino**

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 18 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

(Circolare 140 del 07/02/2022)

Da lunedì 14 febbraio a venerdì 18 febbraio 2022 si sono svolte le Giornate di Orientamento Universitario in modalità online promosse dall'università degli Studi di Torino. L'evento si è articolato in un calendario di incontri a cura delle Scuole/Dipartimenti che hanno presentato la propria offerta formativa e hanno risposto in diretta alle domande dei partecipanti. Adesione su base volontaria.

### **Giornate di Orientamento del Politecnico di Torino**

(Circolare 166 del 14/03/2022)

Appuntamenti on line per la presentazione dei 25 corsi di Laurea nelle aree dell'Ingegneria, dell'Architettura, del Design e della Pianificazione territoriale, in cui gli studenti hanno potuto incontrare virtualmente docenti, studenti e studentesse, esperti di orientamento ed esplorare spazi dedicati ai servizi e ai progetti offerti dall'Ateneo raccogliendo tutte le informazioni e i consigli utili per scegliere tra le tante possibilità offerte. Adesione su base volontaria.

### **Progetto orientamento del Politecnico di Torino**

Resoconto delle ore svolte per il Progetto Orientamento POLI:

- Lezioni al Politecnico: Matematica e Fisica; Pianificazione Territoriale; Design
- Lezioni di preparazione al test per il Politecnico

### ***Corsi di Matematica e Fisica in preparazione ai Test del Politecnico e dell'Università***

NOME	CLASSE	Mate-Fisica 20-11-21	Pianificaz. 14-01-22	Design 19-01-22	Matematica a scuola	Fisica a scuola	Informatica a scuola	Totale ore
BELLARDO RACHELE	5ASA	3,5	-	1,5	4	2	-	11
BELTRAMO ROBERTO	5ASA	3,5	1,5	-	6	10	2	23
COSTAMAGNA MARCO	5ASA	3,5	1,5	-	2	2	-	9
DOBOSH AMJAD	5ASA	3,5	-	-	-	2	-	5,5

### **Incontro di Orientamento ITS, 29/03/2022, 11.30-13.00**

La Regione Piemonte e il Sistema ITS, in collaborazione con Anpal Servizi, hanno illustrato alle classi quinte l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori. Sono stati presentati i seguenti corsi: ITS Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, ITS Biotecnologie, ITS Energia Piemonte, ITS Agroalimentare Piemonte e ITS Tessile Abbigliamento Moda. Ha partecipato tutta la classe.

### **Percorso di Orientamento realizzato dalla prof.ssa Laura Vandoni.**

La classe ha partecipato ad un percorso che ha previsto la presentazione delle piattaforma Start-Unite, Orientamento e Atlante delle professioni. Ogni studente/ssa ha continuato l'esplorazione delle piattaforme autonomamente, seguendo le indicazioni assegnate dall'insegnante e inserendo il risultato della propria ricerca e riflessione in una tabella. Il percorso ha previsto un impegno totale di **3 ore** (1 ora in classe il **22/12/2021** e 2 ore di lavoro a casa).

### **Costruirsi un futuro nell'industria chimica (Federchimica)**

Modulo di industria chimica (**20 ore**), interamente on-line; 10 video-lezioni registrate con test di verifica in itinere e risorse di approfondimento. Ha partecipato l'allievo Giorgio Magliocca.

### **Orientamento professioni sanitarie: in data da stabilire, nel mese di maggio (da svolgersi)**

L'IIS Primo Levi ha organizzato un incontro di orientamento alle facoltà biomediche dell'Università di Torino. Il programma dell'incontro, che si terrà in presenza nell'aula magna dell'Istituto e sarà condotto da studenti universitari. Prevederà: - orientamento alle varie facoltà mediche e informazioni su date e modalità del test; - presentazione dell'esperienza diretta degli studenti; - svolgimento di un test d'ingresso seguito da relativo commento. Hanno dato la loro adesione Bellardo Rachele, Cristaldi Lorenzo, Rocca Francesco, Varanese Mattia.

### **6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE**



COGNOME E NOME	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>	TOTALE
RISERVATO				

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <i>Pag. 20 di</i> 117	<b>DD-100</b> <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>			

## 7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

### 7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE:

#### FISICA

#### 7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.

- Electromagnetic induction;
- Einstein's miracle year;
- Photoelectric Effect
- Difference between Photoelectric Effect and Compton Effect.
- Introduction to quantum mechanics (blackbody radiation; Planck's quantum theory; photons and the photoelectric effect)
- Radioactivity Expect the unexpected
- Einstein's letter to Roosevelt

**Monte ore complessivo:** 4 ore (8 moduli di 30' ciascuno)

## 8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

### 8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

Non effettuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno

### 8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

#### PROGETTO GALILEO 2021-2022

#### **Masterclass Fermi-LAT (on-line) 16/12/2021 15,00-18,00**

Fermi è un telescopio spaziale dedicato allo studio della radiazione di altissima energia dell'Universo, in particolare i raggi gamma di energie tra le decine di MeV e fino alle centinaia di GeV. Lanciato l'11 Giugno 2008 dal centro NASA Kennedy Space Center, Fermi funziona stabilmente da allora ad un'altitudine di 565Km, ed i suoi dati pubblici sono stati usati per migliaia di articoli scientifici nei campi dell'astrofisica, fisica delle particelle e cosmologia.

La Fermi Masterclass è ideata per dare agli studenti delle scuole secondarie l'opportunità di scoprire di persona il mondo della Fisica delle astro-particelle.

Il programma prevedeva una prima parte caratterizzata da un seminario introduttivo sull'astrofisica dei raggi gamma e sull'esperimento Fermi e una seconda parte in cui mostrare e spiegare agli studenti l'utilizzo di un "tool" online per l'analisi dei dati provenienti dall'esperimento Fermi-LAT.

Ha partecipato l'allievo Giorgio Magliocca.

#### **Masterclass in Particle Therapy, 08/04/22, 08,30-17,30**

L'obiettivo della masterclass è far conoscere agli studenti, attraverso l'esperienza quotidiana del fisico medico e del ricercatore, le applicazioni della fisica in medicina e l'impatto diretto della ricerca fondamentale sulla cura dei tumori.

Il programma ha trattato: le proprietà delle particelle, le tecniche per accelerarle e i meccanismi d'interazione con la materia che sono alla base della diagnostica per immagini e della terapia con radiazioni ionizzanti; un tour virtuale del Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia e le sale di trattamento dei pazienti, presentato da fisici e medici che quotidianamente trattano i pazienti con fasci di particelle; esperienza

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 21 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

di utilizzo di un software di ricerca professionale, matRad, sviluppato dal Centro Tedesco di Ricerca sul Cancro DKFZ di Heidelberg, in Germania; riunione comune in videoconferenza al CERN.  
Ha partecipato Alessia Camatari.

### Corsi in preparazione al PET e al FCE

La scuola ha organizzato, nel corso del triennio, corsi di inglese pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione PET e FCE.

Nell'a.s. 2020/21 gli studenti Beltramo Roberto e Varanese Mattia hanno conseguito la certificazione PET.  
Lo studente Dobosh Amjad ha conseguito la certificazione FCE.

### Pasolini educatore, 14/03/2022, 10,00-12,00

La classe ha partecipato, presso la Biblioteca Cesare Pavese, alla conferenza su *Pasolini educatore* tenuta dal Professor Giacomo Jori dell'Università di Lugano. Il tema della riflessione è stato il rapporto profondo di Pasolini con il problema della scuola e dell'insegnamento. Sono stati analizzati brani tratti dagli scritti sulla scuola (in particolare *Gennariello*), per cercare poi conferme di questo interesse anche nei suoi film, come *Teorema*. Le domande che la conferenza ha sollecitato, numerose e interessate, sono state la conferma di un momento formativo vivace, che nel dialogo finale ha trovato ulteriori spunti per affrontare anche alcune contraddizioni della figura di Pasolini, che di solito sono lasciate in ombra, come la sua morte.

### 8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Le ore documentate comprendono i moduli svolti dai diversi docenti all'interno del proprio monte ore curriculare, secondo le indicazioni di istituto e la programmazione generale di inizio anni dei vari dipartimenti disciplinari, e attività, percorsi e progetti approvati dal Cdc. Monte ore minimo per anno: 1 ora/settimana, per un totale di 33).  
Totale ore: **47** - **Referente:** Prof.ssa Nicoletta Salati

MODULI SVOLTI DAI SINGOLI DOCENTI	Ore
Le origini della Costituente. Le donne nell'assemblea: biografia e azione politica di Nilde Iotti, Teresa Noce, Angelina Merlin. La figura di Sandro Pertini.	5
Mostre e Contemporaneità	2
Gli strumenti di comunicazione digitale. La sicurezza in rete: - Truffe on line e difesa personale - Virus e salvataggio dati	7
“Madre dignità” - lettura del testo di Moni Ovadia - la dignità negli articoli della Costituzione italiana; riferimenti alla legge Basaglia, alla dignità di “genere”, alla dignità del lavoro.	3
Agenda 2030 – l'efficienza ed i problemi di ottimizzazione (Goals 7 e 9)	3
Chimica Verde 2.0: Impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale	2
Le Ecomafie	5
Malattie sessualmente trasmissibili: HIV, epatite B, sifilide, gonorrea.	4
Agenda 2030 - Goal 5: Gender equality and women's empowerment.	4
Il tema della follia nell'arte	2

PROGETTI E PERCORSI	Ore
<b>Dirittibus e l'ambiente, 08-10-2021, 10,00-12,00</b> Il progetto “Dirittibus il Museo per la città” ha affrontato il tema dell'ambiente nel parco dell'I.I.S. Primo Levi intorno al Bibliobus delle Biblioteche Civiche Torinesi. Si è discusso con i formatori di temi strettamente connessi alla crisi climatica, come quelli delle migrazioni e della sostenibilità.	2

<p>Giorgio Brizio, giovane attivista di <i>Fridays for Future</i> ha presentato il suo libro "Non siamo tutti sulla stessa barca".</p>	
<p><b>Progetto Giustizia, Legalità e Solidarietà</b>  <b>Incontro in presenza con il Movimento giovanile "OUR VOICE", 11-03-2022, 09,00-11,00.</b>        Il gruppo OUR VOICE è un Movimento Culturale Internazionale composto da giovani di diverse parti del mondo, che attraverso ogni tipo di mezzo comunicativo, artistico e sociale denunciano le ingiustizie che attualmente affliggono il mondo. Nell'incontro con le classi effettuato hanno affrontato i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La parità di genere</li> <li>- La guerra in Ucraina</li> </ul> <p><b>"Il Gemellaggio continuo... la Rete delle Scuole Antimafia", 05-05-2022, 10,15-12,30</b>        Incontro nel nostro Istituto con Don Luigi CIOTTI in occasione del 30<sup>a</sup> Anniversario delle stragi di Palermo del 1992. L'incontro si è svolto in video-conferenza con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Oliveti-Panetta" di Locri (RC), dove erano presenti il Dott. Giuseppe Lombardo procuratore aggiunto della DDA di Reggio Calabria e Giorgio Bongiovanni direttore di Antimafia 2000 (Ass. culturale Falcone e Borsellino). È intervenuta sia a Torino che a Locri una rappresentanza del Movimento giovanile "OUR VOICE".</p>	<p>2</p> <p>2</p>
<p><b>La Bioetica in classe: 05/04/2022, 10,00-12,00</b>  <b>Problematiche di Bioetica di fine vita.</b>        Il Dott. Francesco Dezani, membro della Consulta di Bioetica Onlus di Torino, ha condotto con la classe una riflessione e un confronto sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica e Bioetica</li> <li>- Definizione di «morte»</li> <li>- Ippocratismo</li> <li>- Eutanasia</li> <li>- Consenso Informato e Testamento Biologico</li> <li>- Il «Caso Englaro»</li> </ul> <p>L'iniziativa si è posta l'obiettivo trasversale di mostrare come il pluralismo rappresenti un valore da preservare e una fonte di arricchimento per lo sviluppo morale di ognuno.</p>	<p>2</p>
<p><b>Incontro Sci4Dem (Science for Democracy), 22/04/2022, 09,00-11,00</b>        Il Dipartimento di Culture, Politica e Società e il Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino sono impegnati da anni nel corso Fisica per Cittadini rivolto agli studenti universitari e aperto a comuni cittadini con l'intento di fornire una gamma di conoscenze scientifiche consolidate su temi di attualità sociale e politica, insieme con strumenti per la loro comprensione e per la decodifica dei meccanismi mediatici e sociali di diffusione delle informazioni.        Da questa esperienza è nata l'idea di fornire anche agli studenti delle scuole superiori l'occasione di riflettere rispetto alla contemporaneità, fornendo loro alcuni stimoli per distinguere, all'interno delle notizie che quotidianamente circolano sui social media, le notizie reali dalle 'bufale'. La maggior parte degli strumenti proposti ai ragazzi si basa, per la parte legata alle scienze naturali, sull'applicazione di nozioni che fanno parte del programma scolastico dei corsi di fisica e matematica. Nell'incontro con la classe è stato affrontato il tema del nucleare sotto due aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali fake news</li> <li>- La storia degli armamenti nucleari</li> </ul>	<p>2</p>
<p><b>Promemoria Mauthausen</b>        Allievi coinvolti: Rachele BELLARDO, Mattia VARANESE, Roberto BELTRAMO, Anna MATRONE        Progetto proposto dall'associazione Deina e dall'Istoreto.        Sono stati realizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratori di formazione storica, durante i quali sono state proposte una serie attività di natura laboratoriale per giungere preparati all'esperienza del viaggio di memoria. Tra i temi affrontati:</li> </ul>	<p>—</p>

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 23 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

l'ascesa dei fascismi; la creazione del consenso e l'eliminazione del dissenso nei regimi totalitari; l'opposizione politica e le resistenze; la costruzione del nemico; la negazione dei diritti e la persecuzione delle vite; la Seconda guerra mondiale; le eliminazioni di massa e il sistema concentrazionario nazista;

- un viaggio della memoria a Vienna, tra il 2 ed il 6 aprile per visitare gli ex campi di concentramento di Mauthausen e Gusen, le tracce della presenza ebraica a Vienna, i luoghi del potere e del dissenso nella capitale austriaca all'epoca del Terzo Reich;
- attività di rielaborazione e restituzione dell'esperienza vissuta per sviluppare uno spirito critico volto a costruire, nel presente, una società partecipata, plurale e inclusiva.

## 9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

### 9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDE PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

### 9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDE PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
STORIA  
LINGUA STRANIERA INGLESE  
FILOSOFIA  
MATEMATICA  
FISICA  
SCIENZE NATURALI  
INFORMATICA  
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
IRC

## 10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato le seguenti aree tematiche a titolo di suggerimento per la preparazione del colloquio d'esame, dalle quali ha tratto esempi di documenti o testi.

**IL TEMPO:** la teoria della relatività, il tempo interiore, tempo lineare e circolare, enzimi e velocità delle reazioni, le derivate in matematica come variazione di una grandezza fisica nel tempo.

**PAURE REALI E INCONSCIE:** l'angoscia esistenziale, l'inconscio e la psicoanalisi, i totalitarismi, il tema del doppio, la bomba atomica, Italo Svevo e i mostri dell'inconscio, l'alcolismo (alcol in chimica), i totalitarismi, l'arte nei regimi, Virginia Woolf.

**SVILUPPO E TECNOLOGIA:** culto del progresso e rivoluzione industriale e tecnologica, dalla ricerca di base alla ricerca applicata - es. dal dna alle tecniche di clonazione -, lo sviluppo della fisica quantistica.

**GUERRA:** La ricerca scientifica a finalità bellica; il conflitto in Hegel, Marx, Schopenhauer, Freud; il tema della guerra nella letteratura del '900. La rappresentazione della guerra nell'arte, la prima guerra mondiale nella letteratura inglese e americana, guerra e follia nel Decadentismo italiano, il tema della guerra nella poesia del '900, la dinamite e la nitroglicerina.

**ALIMENTAZIONE E NUTRIMENTO:** Il metabolismo, il materialismo storico, la povertà e lo sfruttamento nell'età vittoriana, processi esoergonici e endoergonici.

**LIMITI E CONFINI:** I limiti della fisica classica, il concetto matematico di limite, il superamento del limite umano in Stevenson, la vittoria mutilata, rifugiati e migranti, la filosofia dell'infinito nel Romanticismo e in Hegel, l'oltre-uomo di Nietzsche.

**LUCE:** luce naturale e artificiale nell'arte, lo spirito apollineo, la filosofia del mattino e del meriggio in Nietzsche, la luce come onda elettromagnetica, la velocità della luce e la relatività, le vitamine che utilizzano la luce, luce e oscurità in Conrad, metafore della luce nella poesia del '900.

**LA DONNA:** Il ruolo della donna nella società, nella cultura e nell'arte tra Ottocento e Novecento.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 25 di 117 Rev.00 01.05.2021

## 11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

### 11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il centro della valutazione è costituito, per scelta del Collegio dei Docenti, dalla relazione che intercorre tra la competenza, le capacità della persona ovvero le sue potenzialità, ed infine le risorse mobilitate (conoscenze ed abilità). È necessario che questi elementi e i processi ad essi connessi divengano leggibili entro un'esperienza formativa sotto forma di "soluzione del problema" di cui l'allievo sia protagonista e che si realizza entro contesti reali che propongono allo studente problemi e compiti che è chiamato ad assumere in modo responsabile, conducendo ad esiti *attendibili* ovvero sostenuti da efficacia dimostrativa.

La valutazione autentica si fonda quindi sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la **capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali**. Per questo le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato.

La valutazione prende allora le mosse dalla definizione di "**prestazione autentica**" che è un progetto didattico atto a rendere esplicita una determinata competenza dando così agli studenti la possibilità di costruire il loro sapere in modo attivo in contesti reali e complessi e di usarlo in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.

Sono strumenti operativi per la costruzione di una "prestazione autentica":

- il riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici;
- l'analisi e la considerazione delle conoscenze pregresse degli studenti;
- la progettazione della prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo;
- l'informazione trasparente riguardo alle prestazioni da eseguire, agli obiettivi da raggiungere, agli scopi e alla modalità di valutazione;
- mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti;
- mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l'attività individuale;
- fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche;
- guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione;
- coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto.

Il Collegio Docenti, nel delineare i criteri generali che sono alla base dei percorsi valutativi, richiama e fa suo il D.P.R. 122/2009, *Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*.

Ribadisce il **carattere formativo dei processi valutativi** definendone gli obiettivi prioritari nella crescita e maturazione degli studenti e orientandoli verso l'esigenza del successo formativo. Nell'esplicazione delle attività valutative sono stati considerati i seguenti aspetti:

- un congruo numero di misurazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite come stabilito nelle riunioni di Dipartimento di inizio anno;
- l'analisi della situazione di partenza e della eventuale progressione individuale;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo formativo;
- la situazione individuale dell'allievo/a in relazione all'andamento della classe;
- il tipo di approccio alla disciplina.
- (per lo scrutinio finale) la valutazione ottenuta nello scrutinio intermedio e la eventuale progressione registrata;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 26 di 117	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

- (per lo scrutinio finale) gli esiti delle prove sostenute al termine dei corsi di recupero svolti dopo lo scrutinio intermedio.

Il voto è stato sempre espressione di una sintesi valutativa frutto di **diverse forme di verifica**: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc

Il CdC si è attenuto alla scelta operata dal Collegio dei Docenti, in merito alle valutazioni in itinere e ha deciso di adottare la seguente griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenze e abilità manifestate dall'allievo:

VOTO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITÀ CORRISPONDENTE
<b>9-10</b>	L'ALLIEVO HA UNA PADRONANZA COMPLETA E APPROFONDATA DEL PROGRAMMA, OTTIME CAPACITÀ DI INQUADRARE LE DOMANDE, SA COLLEGARE ORGANICAMENTE E APPLICARE A CASI CONCRETI ORIGINALMENTE ESPOSTI I CONCETTI, USA IN MODO MOLTO PERTINENTE LA TERMINOLOGIA TECNICA, HA CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, DI RIELABORAZIONE PERSONALE.
<b>7-8</b>	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA SUFFICIENTEMENTE COMPLETA DEL PROGRAMMA E ABBASTANZA APPROFONDATA. HA DISCRETE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI COLLEGAMENTO ORGANICO, CLASSIFICAZIONE, DISTINZIONE E APPLICAZIONE A CONTESTI ATTUALI. USA IN MODO ABBASTANZA CORRETTO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA.
<b>6</b>	L'ALLIEVO DENOTA UNA CONOSCENZA DILIGENTE DI QUASI TUTTO IL PROGRAMMA E PADRONANZA SOLO DI UNA PARTE. CAPISCE LE DOMANDE E SA INQUADRARE I PROBLEMI ANCHE CON ESEMPI PRATICI E RAGIONAMENTI SEMPLICI E DESCRITTIVI. SA CLASSIFICARE IN MODO PIUTTOSTO MNEMONICO. È SUFFICIENTEMENTE PRECISO NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E SI ORIENTA FRA I VARI CONCETTI.
<b>5</b>	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA, OPPURE HA UNA CONOSCENZA MOLTO SUPERFICIALE DEI CONCETTI, SI ORIENTA IN MODO POCO PRECISO O SOLO CON L'AIUTO DEL DOCENTE, USA UNA TERMINOLOGIA NON SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA, NON HA CONSEGUITO UNA VISIONE GENERALE DELLA MATERIA.
<b>4</b>	L'ALLIEVO DIMOSTRA UNA CONOSCENZA GRAVEMENTE LACUNOSA DEL PROGRAMMA, SI ORIENTA IN MODO CONFUSO, FRAINTENDE SPESSO LE QUESTIONI, NON CONOSCE LA TERMINOLOGIA
<b>3</b>	L'ALLIEVO RISPONDE IN MODO DEL TUTTO O GRAVEMENTE ERRATO, CONFONDE I CONCETTI, NON DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLA MATERIA
<b>2</b>	L'ALLIEVO NON RISPONDE O CONSEGNA UN COMPITO IN BIANCO O NULLO
<b>1</b>	L'ALLIEVO RIFIUTA L'INTERROGAZIONE O UN COMPITO

La valutazione finale non è scaturita esclusivamente dalla media aritmetica delle singole valutazioni conseguite ma ha tenuto conto del percorso di apprendimento dello studente e del raggiungimento degli obiettivi didattici generali della singola disciplina.

Si è tenuto altresì conto del raggiungimento dei principali obiettivi educativi (frequenza, impegno, interesse, partecipazione, correttezza del comportamento; progresso, autonomia, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e rielaborazione dei dati acquisiti).

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si è fatto riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Su indicazioni del MIUR (circ. n. 89/2012) per tutte le classi il Collegio Docenti ha optato per il **voto unico** anche nel primo quadrimestre, ad eccezione della disciplina Lingua e letteratura italiana che ha valutato separatamente lo scritto sia l'orale.

### 11.2- STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	INFORMATICA	FISICA	SCIENZE NAT.	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	IRC
<b>PROVE ORALI</b>											
Interrogazioni	X	X	X	X	X		X		X	X	X
Colloqui brevi e continui								X		X	X
Discussione individuale e/o collettiva	X	X	X	X			X		X		X
Altro											
<b>PROVE SCRITTE STRUTTURATE</b>											
Scelta multipla	X	X	X		X				X		
Test V/F									X		
Domande a completamento										X	
Corrispondenze											
Altro											
<b>PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE</b>											
Trattazione sintetica				X			X		X		
Risposta singola									X		
Test, domande, esercizi					X		X				
Altro											
<b>PROVE SCRITTE PRODUZIONE</b>											
Analisi testo	X		X	X							
Saggio breve											
Tema	X		X								
Domande aperte	X	X	X	X			X		X		X
Relazione	X								X		
Mappe concettuali											
Risoluzione esercizi							X				
Altro											

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 28 di 117	Rev.00 01.05.2021

## 11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

### 11.3.1 – Nella Didattica in presenza

Nel corso dell'intero triennio, compreso il periodo di didattica a distanza e di didattica mista, il consiglio di classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze dei compagni.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

- un recupero in itinere costante;
- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate;
- ore pomeridiane di recupero/potenziamento di matematica.
- Il consiglio di classe ha quindi lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti; tuttavia in alcuni allievi è mancata la determinazione necessaria per colmare pienamente le proprie lacune.

### 11.3.2.- Nella Didattica a Distanza (nel secondo biennio)

Recupero in itinere con modalità definite da ogni singolo docente, comunque secondo i principi seguiti nella didattica in presenza.

Sono rimasti validi gli strumenti compensativi e dispensativi definiti nei PDP degli studenti ad inizio anno per ciascuna materia; gli stessi strumenti, in alcuni casi, sono stati estesi a tutti gli studenti, data la particolarità della situazione e dell'apprendimento in modalità DAD.

Inoltre, nel corso del precedente anno scolastico, il "recupero della frazione oraria", legato all'organizzazione delle lezioni in unità della durata di 55' ha consentito, con cadenza settimanale, interventi di recupero in itinere per tutte le materie, in orario pomeridiano, svolte nella modalità on-line.

Sono state svolte attività di recupero in itinere attraverso la correzione degli esercizi, il ripasso degli argomenti, la consegna di dispense o schede riepilogative e/o di approfondimento. Le valutazioni insufficienti conseguite negli elaborati scritti sono state recuperate attraverso interrogazioni orali. Sono stati inoltre attivati sportelli didattici pomeridiani per la disciplina di Matematica.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 29 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## 12. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

### 12.1 – SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Sono state effettuate:

- N° 2 simulazioni della prima prova scritta (Italiano), il 15-03-2022 e il 2-05-2022
- N° 1 simulazione della seconda prova scritta (Matematica) il giorno 28/04/2022.

Sono allegati i testi e le griglie di valutazione (**Allegato D**)

### 12.2 - SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

È prevista una simulazione del colloquio da effettuare nei primi giorni di giugno (presumibilmente il 06-06-2022). In ogni caso, ciascun docente, richiamando i nodi tematici individuati e inseriti nel presente Documento, ha provveduto a fornire agli studenti gli strumenti atti a far sì che ognuno di essi possa far emergere le proprie competenze e la capacità di sviluppare collegamenti interdisciplinari in sede di colloquio. Gli studenti hanno inoltre ricevuto dal Consiglio di Classe indicazioni e chiarimenti rispetto alla conduzione della prova orale di Esame.

**Tipologia di materiali per l'avvio del colloquio:** il Consiglio di classe ha scelto di utilizzare analisi di testi (brani in poesia o prosa, in lingua italiana o straniera, citazioni filosofiche, spunti tratti da saggi o riviste, fonti storiografiche) e documenti (fotografie o altre immagini, rappresentazioni grafiche).

Sono forniti esempi di materiali (**Allegato C**).

## 13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Si fa riferimento alla normativa vigente.



Il presente documento, completo di tutti gli allegati, è stato elaborato e condiviso dal consiglio della Classe 5<sup>A</sup>

Prof. Gianni GAETANI LISEO (Italiano – Storia) .....

Prof.ssa Anna CENSABELLA (Lingua straniera inglese) .....

Prof.ssa Nicoletta SALATI (Filosofia) .....

Prof.ssa Laura VANDONI (Matematica) .....

Prof. Salvatore BOVA (Fisica) .....

Prof.ssa Alexandra DE DOMENICO (Scienze naturali) .....

Prof. Michele GUERRA (Informatica) .....

Prof.ssa Carla ZITO (Disegno e Storia dell'arte) .....

Prof.ssa Maria CUCCHI (Scienze motorie) .....

Prof.ssa Elena CASARETTO (IRC) .....

Prof.ssa Caterina PALUMBO (Alternativa all'IRC) .....

I rappresentanti di classe: Andrea FERRARO .....

Salma NAJAA .....

Il dirigente scolastico Prof.ssa Anna Rosaria Toma .....

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 31 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## ALLEGATI

**ALLEGATO A** – PdP

**ALLEGATO B** – Relazioni e contenuti delle singole discipline

**ALLEGATO C** – Esempi dei materiali proposti per il colloquio

**ALLEGATO D** – Testi di simulazione delle prove scritte e relative griglie di valutazione

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 32 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## ALLEGATO A (RISERVATO)

Sono allegati al presente documento ma consegnati in forma riservata alla Commissione:

- n. 3 piani didattici personalizzati.



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 33 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## ALLEGATO B

Sono ordinatamente riportate nelle pagine seguenti:

- relazioni personali dei docenti in merito a conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline;
- contenuti disciplinari svolti in ciascuna disciplina.

- B.1 Lingua e letteratura italiana
- B.2 Storia
- B.3 Lingua straniera inglese
- B.4 Filosofia
- B.5 Matematica
- B.6 Fisica
- B.7 Scienze naturali
- B.8 Informatica
- B.9 Disegno e Storia dell'Arte
- B.10 Scienze Motorie e Sportive
- B.11 Religione (IRC)

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 34 di 117	Rev.00 01.05.2021

## B.1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA:** Letteratura italiana

**DOCENTE:** Gianni Gaetani Liseo

**CLASSE 5<sup>A</sup> A INDIRIZZO:** Liceo scientifico, opzione Scienze applicate

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con buon interesse le lezioni e le attività proposte. L'impegno e la responsabilità non sono stati costanti, ma sono andati crescendo nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno raccolto un bagaglio di conoscenze adeguate al percorso di studi liceale, sia per quanto riguarda l'analisi formale e tematica del testo letterario, sia per la sua contestualizzazione storica e letteraria. Almeno un terzo degli allievi evidenzia interesse e desiderio di approfondire i contenuti proposti e le letture affrontate. A livello complessivo, non tutti hanno conseguito gli stessi risultati per quanto concerne la riflessione personale, la rielaborazione dei contenuti e l'ideologia degli autori.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti sanno decodificare, inquadrare e individuare le tematiche fondamentali di un testo letterario. La maggior parte sa organizzare i contenuti appresi in un discorso orale o scritto caratterizzato da chiarezza espositiva istituendo collegamenti e confronti tra testi e autori. Permangono differenze tra gli studenti relativamente alle competenze tecniche in merito all'uso della lingua scritta e orale, tali differenze sono dovute in parte al precedente percorso scolastico (diversi allievi sono stati inseriti dopo la prima), in parte all'impegno e all'interesse individuali. Alcuni studenti hanno dimostrato di padroneggiare con buona sicurezza e capacità logico organizzative e stilistiche lo strumento linguistico. Altri hanno una discreta capacità nell'organizzazione dei testi, mentre una ridotta parte degli studenti ha conseguito una sufficiente padronanza dello strumento linguistico e dei contenuti.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Complessivamente la classe ha dimostrato un discreto livello di attenzione nel corso delle lezioni, l'impegno domestico e l'interesse per la materia hanno permesso a più di metà degli allievi di raggiungere significativi traguardi formativi. Sono state acquisite le capacità logiche, quelle valutative, mentre quelle critiche e creative sono presenti in circa una decina di allievi, anche rispetto agli aspetti stilistico espressivi. Un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato un interesse passivo e una scarsa partecipazione perché costituito da allievi non troppo motivati e talvolta rinunciatari.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

**4 ore di lezione settimanali, per un totale di 124 ore**

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'esperienza linguistica e letteraria degli allievi è stata condotta attraverso la conoscenza diretta di testi italiani e (in traduzione) di qualche testo straniero. Di tutti è stata eseguita un'analisi e alcune opere sono state lette in forma integrale, tenuto conto delle esigenze della programmazione e del tempo a disposizione. L'analisi dei testi

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 35 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

ha costituito l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di sviluppare negli allievi una maggiore capacità critica e la formazione di un più ricco patrimonio culturale. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter indurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico per ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Ampio spazio è stato riservato altresì alla trattazione del contesto storico culturale in cui si inseriscono autori e opere. Il testo letterario e la sua attenta lettura è l'ancoraggio più concreto e filologicamente corretto per le tematiche, la poetica, il contesto di appartenenza dei singoli autori o di correnti letterarie; partendo da questa convinzione metodologica ho percorso con i miei studenti questa via, approfondendola anche con alcune letture piuttosto articolate sulle "fonti" e i documenti biografici di alcuni classici (in particolare Pirandello, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pasolini e Montale). Quando opportuno, sono state lette e discusse pagine di critica letteraria, anche relative alla fortuna degli autori o delle opere maggiori.

Sono stati proposti confronti tematici tra testi e autori appartenenti anche ad ambiti culturali diversi per sviluppare la capacità di collegamento. Si precisa che oltre alla tradizionale lezione frontale è stato privilegiato il dialogo mirato a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica.

Nel caso di studenti autorizzati a seguire da casa è stata proposta la didattica a distanza con le seguenti attività sincrone: video-lezioni con Meet e le seguenti attività asincrone: visioni di filmati e documentari, invio di dispense, compiti da svolgere e consegnare, studio autonomo di brani dal libro di testo.

## 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati libri di testo, romanzi e saggi, fotocopie, l'aula magna, la biblioteca Pavese, l'aula di informatica. La Lim. Nel caso di studenti autorizzati a seguire da casa è stata proposta la didattica a distanza utilizzando i seguenti ambienti di apprendimento: registro elettronico, google classroom, google mail, google meet, whatsapp.

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla prima prova d'esame è stato svolto nel corso del triennio uno specifico percorso di didattica della scrittura così articolato:

svolgimento di esercitazioni in classe sulle seguenti tipologie: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, tema storico;

svolgimento di due simulazioni di prova d'esame con la proposta di testi di tutte le tipologie previste nel nuovo Esame di Stato;

individuazione, nella forma di griglie di correzione, di descrittori di conoscenze, competenze e capacità che sono approvati dal Dipartimento di Lettere e poi presentati e discussi con gli studenti per indurli a riconsiderare i parametri organizzativi dei loro stessi elaborati;

per la preparazione al colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre discipline attraverso l'individuazione di macroaree;

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova orale o scritta intesa a verificare l'apprendimento dei contenuti essenziali e le capacità espositive e di collegamento tra le diverse tematiche studiate. Le interrogazioni orali sono state svolte sui contenuti e hanno inteso valutare la correttezza espositiva, il livello di approfondimento delle conoscenze, la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 36 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

Il percorso formativo della classe è stato regolare anche perché svolto con lo stesso docente nel corso del triennio. L'integrazione di alcuni nuovi allievi, per quanto riguarda lo studio della Letteratura, non ha portato particolari svantaggi: ha giovato lo scambio di osservazioni e delle rispettive esperienze. Spesso gli allievi più motivati hanno provato a coinvolgere maggiormente i compagni più deboli in modo da agevolarli nell'apprendimento. Permane una certa differenza tra i due gruppi per proprietà di linguaggio, per acume, per capacità di approfondimento e serietà nell'applicazione. Le differenze tra i due gruppi di merito sono dovute talvolta a qualche lacuna di base (in particolare nella produzione scritta), talaltra all'interesse verso la disciplina ed il dialogo educativo.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof. Gianni Gaetani Liseo

---

**MATERIA:** Letteratura italiana

**DOCENTE:** Gianni Gaetani Liseo

**LIBRO DI TESTO:** G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. 5, 6, Paravia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Jacomuzzi, Sei

### PROGRAMMA SVOLTO

#### MODULO 1. LA PRODUZIONE SCRITTA

- Strategie di scrittura e tipologie testuali in preparazione della Prima prova dell'esame di Stato. Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa; analisi e interpretazione di un testo letterario in poesia. Analisi e produzione di un testo argomentativo. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

#### MODULO 2. LE ORIGINI DELLA LETTERATURA DECADENTE

- La Scapigliatura nell'Italia postunitaria. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà. Il Decadentismo. I poeti maledetti: Rimbaud, Verlaine e Mallarmé.

Emilio Praga

Da *Poesie*:

"Preludio".

Charles Baudelaire

Da *Lo spleen di Parigi*:

"Ubriacatevi"

"Perdita d'aureola"

"Botte ai poveri"

"Il cattivo vetraio"

Da *I fiori del male*:

"Corrispondenze"

"L'albatro"

Arthur Rimbaud

Da *Poésies*:

"Vocali"

Paul Verlaine

Da *Un tempo e poco fa*:

"Languore"

Stéphane Mallarmé

Da *Un colpo di dadi*

"Un colpo di dadi non abolirà mai il caso"

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray*:

"I principi dell'estetismo".

### MODULO 3. NATURALISMO E VERISMO

- Il Naturalismo: i temi, gli autori, il contesto. Vita e opera di Zola (cenni).
- Giovanni Verga e la “particolarità” della sua poetica verista. Vita e opere. Il passaggio dalla produzione novellistica al «Ciclo dei vinti». *I Malavoglia*: trama e sistema dei personaggi. *Mastro don Gesualdo*: la struttura e i personaggi. La fortuna di Verga.

Da *I Malavoglia*:

“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno” (cap. XV).

Da *Vita dei campi*: “Rosso Malpelo”, “Fantasticheria”, “La lupa”.

Da *Mastro don Gesualdo*

“La morte di mastro don Gesualdo” (parte IV, cap. V)

### MODULO 4. IL DECADENTISMO IN ITALIA

- Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, e la vocazione simbolista. La poetica del Fanciullino. La sperimentazione linguistica e le soluzioni formali: metrica, lingua e stile in *Myricae*. Pascoli inauguratore della poesia del Novecento.

Da *Il fanciullino*

“Una poetica decadente. «È dentro di noi un fanciullino»”

Da *Myricae*:

“Novembre”

“Lavandare”

“Temporale”

“L’assiuolo”

“X agosto”.

Da *Poemetti*:

“Digitale purpurea”

Da *I Canti di Castelvecchio*:

“Il gelsomino notturno”.

- Gabriele D’Annunzio: la vita, l’ideologia e la poetica. Le fasi letterarie e la multiforme esperienza artistica. I temi e i caratteri dei principali romanzi. La struttura e i temi delle *Laudi* e in particolare di *Alcyone*. Le interpretazioni critiche e la fortuna.

Da *Il piacere*:

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (libro III, cap. 2)

Da *Alcyone*:

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

Da *Scritti politici*:

“L’orazion piccola in vista del Carnaro”.

## MODULO 5. L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE

- L'imperialismo visionario di Mario Morasso. Marinetti, i manifesti del futurismo. Cenni alle avanguardie artistiche di inizio Novecento.

Mario Morasso

Da *La nuova arma (la macchina)*

“Gli eroi della macchina”.

Filippo Tommaso Marinetti

“Il manifesto del futurismo”

“Il manifesto tecnico della letteratura futurista”.

Da *Zang tumbtuum*

“Bombardamento”

## MODULO 6. SVEVO E PIRANDELLO

- Italo Svevo: la vita, la cultura e le idee. Caratteristiche del romanzo psicologico. La trama, i personaggi e l'evoluzione dell'inetto nei romanzi *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*. La modernità di un letterato non professionista tra psicanalisi e culto dell'inconscio. L'opera di Svevo nelle interpretazioni della critica letteraria.

Da *La coscienza di Zeno*:

“La morte del padre” (cap. IV)

“La profezia di un'apocalisse cosmica” (cap. VIII)

- Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, il sistema linguistico e stilistico. La poetica dell'umorismo; le *Novelle per un anno* come laboratorio in continua evoluzione; i personaggi, i temi e l'interpretazione dei principali romanzi pirandelliani. Gli esordi teatrali, il periodo grottesco, il “teatro nel teatro” di *Sei personaggi in cerca d'autore*. L'ultima produzione teatrale. La fortuna e il conflitto delle interpretazioni nel Novecento. Lettura integrale o parziale di almeno un'opera di Pirandello.

Dalle *Novelle per un anno*:

“Il treno ha fischiato”

“C'è qualcuno che ride”

“La giara”

“La patente”

“La carriola”

“Ciàula scopre la luna”.

Da *Uno nessuno e centomila*:

“Nessun nome” (libro ottavo, cap. IV).

Da *Così è (se vi pare)*:

“La conclusione di Così è (se vi pare)” (atto III, scene 7-9)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (atto III).

## MODULO 7. LA POESIA ITALIANA NEL PRIMO NOVECENTO

- La lirica del Novecento: l'ermetismo. La vita, la poetica, le fasi letterarie, le scelte stilistiche, la fortuna e le opere più significative di Saba, Ungaretti e Montale.

Umberto Saba

Dal *Canzoniere*:

“A mia moglie”

“La capra”

“Trieste”

“A mia figlia”

“Amai”

“Goal”

“Ulisse”

Giuseppe Ungaretti

Da *L'allegria*:

“Il porto sepolto”

“Veglia”

“I fiumi”

“San Martino del Carso”

“Mattina”

“Soldati”

Da *Il dolore*

“Tutto ho perduto”

“Non gridate più”.

Testi da spiegare nel mese di maggio:

Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia*:

“I limoni”

“Non chiederci la parola”

“Merigiare pallido e assorto”

“Spesso il male di vivere ho incontrato”.

Da *Le occasioni*:

“Dora Markus”

“Non recidere, forbice, quel volto”

“La casa dei doganieri”.

Da *Satura*:

“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”.

Discorso alla consegna del Premio Nobel: “È ancora possibile la poesia?”

## MODULO 8. LA NARRATIVA DEL NOVECENTO



- Il Neorealismo; cenni all'opera di Cesare Pavese, Primo Levi e Pier Paolo Pasolini.

Lettura integrale di tre opere tra le seguenti (o altre concordate con il docente):

C. Pavese, *La casa in collina*

C. Pavese, *Il diavolo tra le colline*

C. Pavese, *La luna e i falò*

B. Fenoglio, *Il partigiano Johnny*

C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*

P. Levi, *La chiave a stella*

P. Levi, *Il sistema periodico*

P. Levi, *I sommersi e i salvati*

E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia*

P. P. Pasolini, *Una vita violenta*

P. P. Pasolini, *Ragazzi di vita*

I. Calvino, *Il barone rampante*

I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

## MODULO 9. IL PARADISO

- La terza cantica della Divina Commedia

La struttura, la cosmologia, i temi della terza cantica. I canti I e XVII del Paradiso.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 42 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## B.2 - STORIA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** Gianni Gaetani Liseo

**CLASSE 5<sup>A</sup> A INDIRIZZO:** Liceo scientifico opzione Scienze applicate

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con buon interesse l'attività formativa proposta, raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate adeguate alla comprensione e all'analisi dei nodi storici e dei fenomeni politici, sociali e culturali. Anche a causa del numero esiguo di ore di lezione (soltanto due ore settimanali), non tutti gli studenti hanno dimostrato un costante interesse e un adeguato senso critico rispetto ai contenuti proposti. Circa due terzi degli studenti hanno acquisito i termini del linguaggio storico, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali e ambientali.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Diversi studenti argomentano e sviluppano le competenze acquisite in modo autonomo e critico, ricorrendo ad un lessico specialistico piuttosto ricco. Circa metà della classe si sa porre in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere storico o sociale. Alcuni denotano incertezza nel padroneggiare i contenuti in modo disinvolto e sempre pertinente. Le disparità sono talvolta legate al precedente percorso scolastico, altre volte alla continuità dell'impegno e all'interesse individuale. Un terzo degli studenti ha dimostrato di padroneggiare con sicurezza e capacità logico organizzative i contenuti riuscendo a presentarli in modo abbastanza chiaro e sintetico.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'atteggiamento più diffuso nella classe è stato di attenzione e partecipazione. In alcuni allievi lo studio a casa non è stato sempre continuo, ciò ha determinato in questi ultimi notevoli difficoltà nell'apprendimento. Circa metà classe ha dialogato con il docente ponendo quesiti e fornendo interpretazioni in merito alle questioni in discussione; gli altri hanno acquisito capacità limitate perché condizionati dalla valutazione e perché ostinati a studiare in modo nozionistico. Un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato un interesse passivo e scarso impegno. Complessivamente sviluppate le capacità logiche e valutative. Alcuni studenti non hanno pienamente sviluppato le capacità critiche, trascurando la consapevolezza dell'importanza della Storia per poter essere cittadini responsabili

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

**2 ore di lezione settimanali, per un totale di 66 ore**

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni frontali e dialogate hanno permesso di rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento. Quando possibile si è cercato di attualizzare i fatti storici presentati. Oltre a questa tipologia di lezione si sono utilizzati materiali di vario tipo quali filmati dell'Istituto Luce, documenti originali, saggi, film con tematiche

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 43 di 117	Rev.00 01.05.2021

storiche, mostre e incontri con testimoni di eventi come la deportazione o la lotta per la Liberazione. Inoltre si è cercato di evidenziare collegamenti tra il momento storico studiato e l'ambito letterario di riferimento. Alla fine di ogni unità didattica si sono proposti questionari di verifica o interrogazioni orali volte all'accertamento delle competenze. Nel percorso triennale si è cercato di offrire agli studenti un apprendimento di base. Dal punto di vista metodologico sono emerse le seguenti esigenze:

- costruire mappe concettuali per sintetizzare i contenuti e individuare i nessi
- approfondire i dati biografici di alcuni statisti o ideologi
- riflettere e mettere a confronto le dottrine politiche che hanno caratterizzato il XX sec.
- soffermarsi sui riflessi e le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla cultura, sugli atteggiamenti e sulle scelte della società contemporanea

Le due ore settimanali sono state dedicate a riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte argomentativa della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere motivazione e coinvolgimento.

Nel caso di studenti autorizzati a seguire da casa è stata proposta la didattica a distanza con le seguenti attività sincrone: video-lezioni con Meet e le seguenti attività asincrone: visioni di filmati e documentari, invio di dispense, compiti da svolgere e consegnare, studio autonomo di brani dal libro di testo.

## 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati libri di testo, romanzi e saggi, mappe concettuali, lim, computer, internet, film storici, fotocopie, l'aula magna, la biblioteca Pavese, l'aula di informatica. La Lim. Nel caso di studenti autorizzati a seguire da casa è stata proposta la didattica a distanza utilizzando i seguenti ambienti di apprendimento: registro elettronico, google classroom, google mail, google meet, whatsapp.

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari. Sono stati anche mostrati ed esaminati alcuni percorsi preparati negli anni precedenti da allievi candidati all'Esame di Stato per lo stesso indirizzo di studi. L'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento.

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta, con un numero di righe predeterminate e non).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- l'uso di un glossario specialistico.

Inoltre, per alcuni allievi, allo scopo di consentire un pieno recupero, è stato necessario un numero di verifiche maggiore rispetto a quello preventivato, soprattutto in forma orale.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 44 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Non tutti gli allievi della classe hanno avuto lo stesso docente nel corso del triennio. Ciò ha favorito la realizzazione di un percorso formativo adeguato soprattutto in quegli allievi che hanno avuto un andamento regolare nel corso di tale periodo. Sono più marcate le incertezze negli studenti provenienti da altri istituti o da indirizzi scolastici. Nella seconda parte dell'anno scolastico sono emersi gli allievi più motivati.

È possibile suddividere la classe in tre fasce di merito.

Alcuni studenti (circa un terzo della classe) si sono segnalati per la serietà e l'impegno dimostrati nel corso dell'intero triennio e il conseguente raggiungimento di risultati più che buoni.

Un secondo gruppo, più nutrito, ha conseguito un profitto discreto mostrando una preparazione adeguata, ma un po' mnemonica ed una rielaborazione piuttosto macchinosa dei contenuti.

Infine, altri studenti hanno raggiunto esiti solo sufficienti, a causa di un interesse selettivo, per via di una partecipazione e di un impegno discontinui e/o poco produttivi

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof. Gianni Gaetani Liseo

---

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** Gianni Gaetani Liseo

**LIBRO DI TESTO:** Barbero, Frugoni, Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO 1. ITALIA ED EUROPA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

- **L'imperialismo e la società di massa.** Un nuovo ciclo di espansione economica. Il taylorismo. La società di massa. La seconda rivoluzione industriale.

### MODULO 2. POLITICA ED ECONOMIA NELL'ITALIA TRA XIX E XX SECOLO

- **L'Italia dalla Destra alla Sinistra.** Una nuova classe dirigente. Una nuova Italia nel contesto internazionale. Agostino Depretis. La questione operaia.
- **L'età giolittiana.** La rivoluzione industriale in Italia. Il sistema parlamentare, la nuova forza del Partito socialista, il cronicizzarsi delle "due Italie".

### MODULO 3. GUERRA E RIVOLUZIONE

- **Le origini della I guerra mondiale.** I nazionalismi in Europa e in Italia. L'arretratezza dell'Impero russo e la fragilità dell'Impero asburgico.
- **La I guerra mondiale.** Caratteristiche del conflitto. L'avvio delle operazioni militari. Interventisti e neutralisti in Italia. Le diverse fasi e l'epilogo della guerra. Il genocidio degli armeni. Il nuovo assetto geopolitico europeo. La nascita della Società delle Nazioni.
- **La rivoluzione bolscevica.** L'Impero zarista. Le tre rivoluzioni in Russia. Caratteri ideologici della Russia nel primo '900. Bolscevichi e menscevichi. La figura di Lenin.
- **Il primo dopoguerra.** La pacificazione impossibile. La crisi negli stati democratici. La Germania di Weimar. La lega di Spartaco. La costruzione dell'Unione Sovietica. Il pensiero di Stalin e Trockij a confronto.

### MODULO 4. I FASCISMI IN EUROPA

- **L'Italia dallo stato liberale al fascismo.** La fine dello Stato liberale. Il "biennio rosso" e la nascita dei nuovi partiti. L'avvento del fascismo, lo squadristo e la marcia su Roma. La costruzione del regime. La nascita dell'antifascismo in Italia.
- **La politica internazionale tra le due guerre.** La crisi economica del 1929. Roosevelt e il New Deal. Il pensiero di Keynes (cenni).
- **L'Italia fascista.** La svolta autoritaria. L'economia italiana negli anni '30. La fascistizzazione della società. L'imperialismo italiano e la nuova politica estera. L'ordine corporativo. Le interpretazioni del fascismo.
- **Il nazismo e i regimi fascisti.** La Germania nazista. I fascismi in Europa. Il *MeinKampf*, e l'ideologia del partito nazista. L'ascesa di Hitler al potere, le leggi di Norimberga e il regime totalitario in Germania. Il sistema del lager. L'olocausto.

### MODULO 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- **L'Europa tra democrazia e dittatura.** La Gran Bretagna democratica. Lo sviluppo delle leggi razziali in Germania e l'emanazione di tali leggi in Italia. L'espansionismo tedesco. La tragica "prova" della guerra civile spagnola. Le diverse componenti dell'antifascismo in Europa. Il mito dell'Urss, la società sovietica negli anni '30; lo stalinismo, il sistema del gulag.
- **La II guerra mondiale.** I caratteri del conflitto. L'Italia in guerra. La mondializzazione del conflitto. I vari fronti militari. L'intervento statunitense e la controffensiva sovietica. L'epilogo militare del conflitto: le sconfitte della Germania e del Giappone.
- **La Resistenza.** Il significato dell'8 settembre 1943. La Resistenza: guerra civile o lotta di liberazione dal nazifascismo? Il governo Badoglio, le organizzazioni partigiane e la Rsi. La rinascita dei partiti, il problema della ricostruzione dell'Italia.

## MODULO 6. IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO

- **Il secondo dopoguerra.** Le devastazioni della guerra e il nuovo assetto geopolitico mondiale. Il piano Marshall e la cortina di ferro. La nascita dell'ONU e i blocchi d'influenza dopo il secondo conflitto mondiale: il ruolo degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica.
- **L'Italia repubblicana.** Nasce la nuova Repubblica. La Costituente, natura e significato dei principali articoli della Costituzione italiana. Il peso dei diversi partiti.

## MODULO 7. IL BIPOLARISMO

Programma da svolgere nel mese di maggio:

- **1950-70: un intenso sviluppo economico.** I fattori della crescita economica. La corsa allo spazio. Il consumismo e il sistema delle multinazionali (cenni).
- **L'età del bipolarismo.** La guerra fredda. La guerra di Corea e la guerra in Vietnam. Il movimento del Sessantotto.
- **Il ritorno della guerra fredda.** La rivoluzione cubana. Autoritarismo e dittature in Cile e Argentina. La tragedia dei desaparecidos (cenni).

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 47 di 117 Rev.00 01.05.2021

## B.3 – LINGUA STRANIERA INGLESE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA:** Lingua e letteratura Inglese

**DOCENTE:** Prof.ssa Anna Censabella

**CLASSE 5<sup>A</sup> ASA INDIRIZZO: SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza degli autori più significativi del panorama letterario in lingua inglese del periodo compreso tra il 1837 ed il Novecento, delle loro opere e delle tematiche ad esse sottese;
- Apprendimento del contesto storico e sociale in cui gli autori sono vissuti e del legame tra esso e le loro opere;
- Conoscenza degli aspetti fondamentali dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030.

Per quanto concerne gli obiettivi programmati, gran parte della classe ha partecipato con interesse all'attività formativa proposta, dimostrando in maniera più o meno approfondita, a seconda dei differenti percorsi e dei prerequisiti, di essere in grado di comprendere ed analizzare un testo letterario. Un'altra piccola parte della classe non ha avuto una partecipazione attiva alla didattica per cui le conoscenze acquisite sono molto superficiali.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Sapersi orientare nella comprensione di un testo in lingua inglese, letterario e non;
- Saper analizzare un testo letterario definendone il setting, i personaggi, le relazioni tra di essi, lo stile e le tematiche salienti dell'autore;
- Saper utilizzare correttamente la lingua inglese nelle sue forme scritta e orale per esprimersi e interagire;
- Saper comprendere messaggi orali in lingua inglese brevi e medio-brevi, anche da parlanti nativi;
- Saper utilizzare correttamente i termini letterari e saper costruire un discorso corretto, chiaro e organico in lingua inglese per trattare degli autori, delle opere e delle tematiche studiate;
- Saper operare collegamenti interdisciplinari;
- Saper reperire informazioni sul web ed organizzarle in un prodotto multimediale.

Alcuni studenti dimostrano di aver raggiunto un buon livello di competenza negli ambiti sopracitati sia per quanto concerne contesto storico, autori e opere letterarie, sia per la competenza linguistica. Altri allievi della classe denotano incertezza, timidezza nel padroneggiare la lingua straniera nonostante abbiano dimostrato un discreto impegno. Un ristretto numero di discenti, infine, è stato discontinuo e non ha partecipato attivamente alle lezioni, pertanto si sottolinea una certa superficialità nell'analizzare un testo letterario, la scarsa capacità di operare collegamenti e un'espressione scritta e orale che, sebbene comprensibile, non è sempre corretta.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisire la capacità ad un'autonomia sempre crescente nello studio della letteratura in lingua inglese;
- Acquisire un metodo di studio efficace e la capacità di organizzare proficuamente il lavoro;
- Sviluppare strategie autonome per la comprensione globale di testi scritti e messaggi orali;
- Sviluppare strategie autonome per la comprensione puntuale di testi scritti e messaggi orali.
- Sviluppare la capacità di utilizzare l'inglese come lingua veicolare.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 48 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

In generale la classe presenta un eterogeneo livello di capacità: alcuni studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva alle lezioni e puntualità nelle consegne, una crescente capacità critica, di analisi e di collegamento così come un'ottima conoscenza pregressa della lingua inglese per uso veicolare, mentre, un altro gruppo, nonostante l'impegno profuso, per timidezza o per una difficoltà dovuta a lacune nei prerequisiti, riesce ad esprimersi con difficoltà. Un gruppo ristretto di allievi ha dimostrato carenze dovute allo studio o limitato o discontinuo o superficiale, raggiungendo risultati appena adeguati sia nella produzione scritta che in quella orale.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

3 ore di lezione settimanali, per un totale di 99 ore.

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La disciplina è stata presentata agli studenti attraverso mezzi diversi. Partendo sempre, infatti, dal libro di testo in adozione, ho cercato di aiutare gli allievi con power point da me realizzati, video, film, fotocopie e naturalmente l'uso della LIM; cercando in questo modo di rendere le lezioni più coinvolgenti possibili. È stato chiesto loro in diverse occasioni, inoltre, di fare ricerche in autonomia o in gruppo per poi di condividere, in formato multimediale, con la classe il frutto del loro lavoro.

Per quanto concerne lo studio della letteratura, l'analisi dell'autore e dell'opera è sempre stata preceduta dall'analisi del contesto storico e sociale di riferimento. I brani più significativi degli autori analizzati sono stati letti in classe e, dopo una traduzione effettuata dagli studenti con il mio sussidio, si è passati poi all'analisi del testo per cogliere gli aspetti più rilevanti della poetica dello scrittore.

Infine, in vista della preparazione della prova Invalsi, è stata dedicata settimanalmente un'ora allo svolgimento degli esercizi di simulazione.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

I materiali utilizzati sono stati:

- libro di testo;
- testi e letture integrative di provenienza diversa;
- lezioni in Power Point;
- film in DVD in lingua originale;
- materiale audio su CD e Internet

#### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ogni fase dell'attività didattica, ho cercato di stimolare gli studenti ad effettuare collegamenti interdisciplinari basandosi sui concetti fondamentali della disciplina. Inoltre si è data particolare attenzione alla preparazione delle prove Invalsi, attraverso delle prove simulate.

#### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta).

Le prove scritte di argomento letterario erano volte a valutare sia la conoscenza dei contenuti che la correttezza sintattica, ortografica e grammaticale della produzione scritta.

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la capacità espositiva in lingua inglese: "fluency", correttezza, varietà lessicale;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 49 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- la capacità di analisi testuale e di collegamento.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il cambio di insegnante in classe quinta ha comportato per gli allievi una sorta di adattamento nei primi mesi di scuola. I ragazzi, infatti, erano abituati a una metodologia diversa per quanto concerne la spiegazione e le interrogazioni, ma, in generale, i discenti hanno svolto un percorso formativo adeguato testimoniando sufficiente interesse e volontà di partecipazione al dialogo educativo. Nel gruppo classe, non sono mancati degli studenti che hanno dimostrato un interesse altalenante con scarsa partecipazione all'attività didattica, mentre vi sono alcuni allievi che hanno raggiunto un risultato eccellente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof.ssa Anna Censabella

---

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**DOCENTE: PROF.SSA ANNA CENSABELLA**

**LIBRI DI TESTO:**

A. Cattaneo, D. De Flaviis, M. Muzzarelli, S. Knife, C. Vallaro, *L&L CONCISE*, C. Signorelli

A.A. V. V., *Ultimate Invals*, Liberty.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**MODULO 1:**

-Ripasso contesto storico-letterario della Restaurazione e del Romanticismo.

**MODULO 2:**

**The Victorian Age:**

-History and Culture, da pag. 258 a pag. 265;

-Literature and language, pag. 268, 273, 274, 275.

**-Writers and texts:**

**1. Robert Browning, pag. 270;**

*My last Duchess*, pagg. 270-271-272;

**2. Charles Dickens pagg 277-278;**

*Oliver Twist*, pag. 279;

**“Oliver Is Taken to the Workhouse”, pagg. 280-281;**

**“Oliver Asks for More”, pagg. 282-283.**

**3. Charlotte Brontë, pag. 295;**

*Jane Eyre*, pag. 296;

**“All My Heart Is yours, Sir”, pagg. 297-298-299.**

**4. Robert Louis Stevenson, pag. 305;**

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* pagg. 306-307;

**“Jekyll Turns Into Hyde” pagg 308-309.**

**5. Thomas Hardy, pag. 310;**

*Tess of the D'Urbervilles*, pag. 312;

**“The Woman Pays”, pagg. 314- 315.**

**6. O. Wilde, pag. 316;**

*The Picture of Dorian Gray*, pag. 317-318;

**“Dorian Kills the Portrait and Himself”, pagg. 319-320-321;**

**Decadent Art and Aestheticism pag. 322.**

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 51 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

### MODULO 3:

#### The Modern Age:

History and Culture, pagg. 358-359-360-361-362;

-Literature and language, pagg. 365-366-367-368-369-371-372.

#### -Writers and texts:

1) Joseph Conrad, pag. 373;

*Heart of Darkness*, pagg. 374-375;

“Into Africa: the Devil of Colonialism”, pagg. 376-377.

Women in World War I, pag. 383

2) \*\*James Joyce, pagg. 392-393;

*Dubliners*, pag. 394;

*The Dead*, pag. 398;

“I Think He Died for Me” She Answered, pagg. 399-400-401.

3)\*\*Virginia Woolf, pagg. 406-407;

*Mrs Dalloway*, pagg. 408-409;

“ She loved Life, London, This Moment of June”, pagg. 409-410.

4)\*\*George Orwell, pag. 423;

*Nineteen Eighty-Four*, pag. 424;

“Big Brother Is Watching You”, pagg. 425-426.

\*\* Parti di programma non ancora sviluppato che si presume di svolgere entro la fine dell'anno scolastico”

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**B.4 – FILOSOFIA**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**MATERIA: FILOSOFIA**

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 52 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

**DOCENTE:** Nicoletta Salati

**CLASSE 5<sup>A</sup> INDIRIZZO:** Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono individuati i seguenti obiettivi:

- conoscenza e contestualizzazione delle dottrine filosofiche degli autori esaminati;
- conoscenza orientativa dei principali problemi filosofici in relazione agli autori trattati;
- acquisizione e consolidamento dei termini essenziali del lessico specifico e delle principali categorie filosofiche.

Una buona parte della classe ha partecipato attivamente e con interesse all'attività formativa, impegnandosi in modo costante nello studio e raggiungendo gli obiettivi della disciplina; tra questi, un gruppo ha acquisito una conoscenza solida e articolata degli argomenti svolti, del lessico specifico e delle principali categorie filosofiche, con punte di eccellenza. La restante parte, meno assidua nell'impegno, ha comunque conseguito gli obiettivi di apprendimento in modo sufficiente o adeguato, mostrando, in ogni caso, un progresso rispetto ai livelli iniziali.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

- saper utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina;
- saper esporre le proprie conoscenze o le proprie valutazioni, sia oralmente che in una prova scritta, in modo corretto, logicamente coerente e pertinente;
- saper operare analisi e sintesi corrette del pensiero dei filosofi;
- saper analizzare le pagine di un autore, cogliendone le tesi fondamentali e ripercorrendone le argomentazioni;
- saper contestualizzare, collegare e confrontare il pensiero dei filosofi, anche in chiave interdisciplinare.

Tra le competenze indicate negli obiettivi, quelle relative all'analisi dei testi sono state conseguite in modo soddisfacente solo da una parte degli studenti e delle studentesse, mentre l'altra parte ha mostrato incertezze, soprattutto nella individuazione e rielaborazione delle argomentazioni; le ragioni di queste difficoltà sono in parte riconducibili al fatto che non è stato possibile, per il monte ore scarno della disciplina e a causa della mia assenza nel primo quadrimestre, svolgere regolarmente esercizi di lettura e analisi del testo filosofico. Per quanto riguarda l'esposizione, scritta e orale, si è evidenziato per un esiguo gruppo di allieve ed allievi qualche problema nella costruzione logica degli argomenti e nell'uso appropriato del lessico specifico. Comunque si è osservato come in generale tutti si siano applicati a migliorare o a consolidare le proprie abilità, conseguendo in alcuni casi gli obiettivi minimi in modo più o meno adeguato, e raggiungendo, in altri casi, un livello decisamente buono, se non ottimo, nello sviluppo delle competenze. Nonostante il percorso di consolidamento delle competenze abbia interessato tutti gli allievi e tutte le allieve, un esiguo gruppo mostra ancora difficoltà nell'effettuare confronti e individuare collegamenti interdisciplinari.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

- saper argomentare e giustificare le proprie tesi;
- saper riconoscere e porre questioni filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze;
- saper pensare in modo critico, nell'apertura al dialogo e al confronto.

La capacità indicate negli obiettivi sono state sviluppate adeguatamente per una buona parte della classe e parzialmente per la minoranza, soprattutto quelle che riguardano le abilità argomentative e di elaborazione critica delle conoscenze. Nel suo complesso la classe ha manifestato interesse per il potenziale euristico della

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 53 di</i> 117

disciplina, partecipando in modo attivo alle lezioni dialogate e intervenendo appropriatamente sulle questioni sollevate, mostrando disponibilità al dialogo e al confronto.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 54 ore, di cui 5 di Educazione civica.

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento del programma è stato realizzato prevalentemente attraverso la lezione frontale; ad essa si sono accostati momenti di discussione guidata durante i quali gli allievi sono stati sollecitati a comprendere e vagliare problemi e opinioni, assumere diversi punti di vista, elaborare ipotesi esplicative, argomentare le proprie risposte in modo coerente e individuare collegamenti. Ci si è avvalsi inoltre, in taluni casi, della lettura e analisi di brani antologici. La correzione delle verifiche scritte è stata puntualmente commentata in classe e, laddove è stato possibile, gli allievi sono stati invitati a leggere ai compagni le risposte valutate positivamente; in questo modo, oltre a favorire lo sviluppo della capacità di autovalutazione, si è consentito agli allievi di comprendere più profondamente, attraverso l'esempio concreto, i criteri di adeguatezza della risposta. Per facilitare lo studio sono stati forniti agli studenti e alle studentesse dispense, glossari e questionari ragionati sugli argomenti proposti.

Per le attività in DAD sono state effettuate:

- attività sincrone: video-lezioni sulla piattaforma Google-Meet
- attività asincrone: visione di filmati o altre risorse on line, pubblicazione di materiale su Classroom.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- a. Libro di testo: il manuale in adozione si è rivelato accessibile all'uso delle studentesse e degli studenti; tuttavia la trattazione di alcuni autori è risultata carente su argomenti centrali e la sezione antologica insufficiente.
- b. Dispense fornite dall'insegnante
- c. Questionari per il ripasso
- d. Siti internet
- e. LIM
- f. Aula
- g. Google Classroom
- h. Google Meet
- i. You Tube

#### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ogni fase dell'attività didattica si è costantemente cercato di sollecitare la classe a stabilire confronti e a individuare i nessi interdisciplinari. Si è proceduto anche all'identificazione e problematizzazione di alcuni nodi tematici.

#### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica colloqui orali e test scritti, nei quali sono stati proposti domande a risposta aperta, definizioni di termini e esercizi di analisi del testo (con la richiesta di spiegare e commentare citazioni tratte dai testi degli autori trattati).

Per la correzione delle verifiche si è fatto uso delle griglie di valutazione e dei criteri proposti nel PTOF. Nella valutazione dei colloqui orali e dei questionari a risposta aperta si è tenuto conto della correttezza, completezza e pertinenza della risposta, della capacità di analisi e di sintesi, della coerenza logica, della competenza espressiva, della capacità di effettuare collegamenti e confronti e del grado di rielaborazione personale.

Nella valutazione complessiva del singolo studente si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto in relazione ai livelli di partenza, il grado e la continuità della partecipazione e dell'impegno e la situazione della classe nel suo complesso.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 54 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

In caso di risultati insufficienti è stata data agli studenti la possibilità di rimediare mediante lo svolgimento di un colloquio orale.

### 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è risultata nel complesso interessata e partecipe, conseguendo tuttavia in modo eterogeneo gli obiettivi programmati; un piccolo gruppo, il cui impegno nello studio non è sempre stato proficuo o assiduo, ha mostrato più difficoltà a consolidare gli apprendimenti. Un altro gruppo si è distinto per la serietà e la costanza nell'impegno, per il pensiero critico e per l'approfondimento e l'elaborazione personale delle conoscenze. Comunque gli allievi con qualche difficoltà hanno mostrato nel corso dell'anno una crescente motivazione allo studio, raggiungendo in tutti i casi risultati migliori di quelli iniziali. Permane qualche incertezza, per una esigua minoranza, nella fluidità dell'esposizione e nell'elaborazione critica e personale dei contenuti.

A oggi si può ritenere che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti:

- in modo sufficiente per alcuni;
- in modo discreto, buono o ottimo per la maggior parte.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof.ssa Nicoletta Salati

---

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 55 di 117 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Nicoletta Salati

LIBRO DI TESTO: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, Paravia, voll. 2 e 3.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### IL ROMANTICISMO

Il contesto culturale, il desiderio di infinito. Lo *Streben*, la *Sensucht*, il prometeismo e il titanismo. La nuova concezione della storia.

#### GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- I presupposti del sistema: "il vero è l'intero" e l'identità di razionale e reale; la filosofia come *nottoia di Minerva*. La dialettica.
- La *Fenomenologia dello Spirito*: l'oggetto e il contenuto generale dell'opera e la sua funzione pedagogica; le figure dell'Autocoscienza: la figura del servo e del padrone e l'ideale inversione di ruolo, stoicismo, scetticismo, e la lacerazione della coscienza infelice.
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: il significato e la struttura dell'opera. La Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità: famiglia e società civile. Lo Stato: antiliberal, antidemocratico, antigiusnaturalista, anticontrattualista, organicista, stato di diritto; la guerra fra gli Stati; la filosofia della storia: il fine e i mezzi. Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

#### LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANE E LUDWIG FEUERBACH

- Il dibattito dei post-hegeliani tra religione e politica (*in termini generali*).
- Ludwig Feuerbach: la critica ad Hegel; l'essenza vera e l'essenza non vera della religione; l'origine dell'idea di Dio; l'umanismo ateo; l'uomo è ciò che mangia.

#### KARL MARX

- La critica della filosofia hegeliana; la critica del liberalismo e della democrazia formale; la critica a Feuerbach e la religione come "oppio dei popoli".
- I Manoscritti economico-filosofici del 1844: l'alienazione del lavoro.
- La concezione materialistica della storia: la produzione dei mezzi di sussistenza e la divisione del lavoro; il concetto di ideologia; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia: il conflitto tra forze di produzione e rapporti di produzione.
- Il *Manifesto del Partito Comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe; il ruolo della borghesia nella trasformazione del mondo moderno e la sua crisi; la crescita del proletariato e la rivoluzione sociale.
- Dalla dittatura del proletariato alla futura società comunista.
- Il Capitale*: il duplice valore delle merci, il lavoro, il plusvalore; il feticismo delle merci; plusvalore assoluto e plusvalore relativo; il saggio di profitto; le contraddizioni del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto e le crisi di sovrapproduzione.

#### ARTHUR SCHOPENHAUER

- Il mondo come *rappresentazione*: spazio, tempo, causalità; la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente.
- Il velo di Maya e il noumeno: il corpo come via d'accesso alla realtà autentica.
- La *Volontà di vita* e le sue caratteristiche essenziali; i gradi di oggettivazione della volontà.
- L'essenza tragica del mondo: il pessimismo storico, sociale e cosmico; l'inganno dell'amore.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 56 di 117 Rev.00 01.05.2021

- e. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della compassione, l'ascesi verso la *noluntas* e il *Nirvana*.

### SOREN KIERKEGAARD

- Esistenza, possibilità, singolarità: Kierkegaard contro Hegel.
- Aut-aut*: le possibilità e la scelta; la **vita estetica** – la figura del seduttore: Don Giovanni e Johannes. La **vita etica** – il giudice Wilhelm.
- La **vita religiosa** – *Timore e tremore*: la solitudine di Abramo e il paradosso della fede.
- Possibilità e angoscia: la figura di Adamo e la “vertigine della *libertà*”.
- Possibilità e disperazione: l'insufficienza dell'io.

### IL POSITIVISMO

- Profilo generale
- Auguste Comte: la legge dei tre stati; la classificazione delle scienze; la fondazione della fisica sociale.
- L'utilitarismo: Jeremy Bentham; la massima felicità per il maggior numero; la revisione di James Mill e John Stuart Mill.

### FRIEDRICH WILHELM NIETZSCHE

- La nascita della tragedia*: spirito dionisiaco e spirito apollineo; il trionfo del razionalismo socratico e la morte della tragedia.
- L'utilità e il danno della storia*: *storia monumentale*, *storia antiquaria* e *storia critica*.
- La critica della morale: il metodo genealogico; formazione dell'istinto del gregge; la morale dei signori e la morale degli schiavi come morale del risentimento; il cristianesimo e il senso di colpa.
- La morte di Dio (aforisma 125, *La gaia scienza*); il nichilismo passivo ed attivo.
- Il mondo vero è diventato favola (lettura dal *Crepuscolo degli idoli*, fotocopia).
- Così parlò Zarathustra*: l'Oltreuomo: l'annuncio di Zarathustra al mercato e la vicenda del funambolo – le tre metamorfosi.
- L'eterno ritorno: il rifiuto della concezione edipica del tempo e l'amor fati; *la visione e l'enigma*: l'episodio del pastore; l'immensità dell'attimo presente.
- La volontà di potenza.

### LA PSICOANALISI DI FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla fondazione della psicoanalisi: ipnosi, rimozione, metodo delle associazioni libere e transfert; la prima topica dell'apparato psichico, l'inconscio, il preconsciouso e la coscienza; il sintomo come formazione di compromesso.
- L'interpretazione dei sogni*: il sogno e la sua funzione; contenuto latente e manifesto, il lavoro onirico e l'interpretazione.
- \*La teoria dello sviluppo psicosessuale: la libido e la sessualità infantile; le fasi dello sviluppo psicosessuale; la formazione del complesso edipico; fissazione e regressione.
- \*La metapsicologia: principio di piacere e principio di realtà; la revisione della teoria delle pulsioni: *Eros* e *Thanatos*; la seconda topica – io, Es e Super-io.
- \*Le ricerche sociali: *Il disagio della civiltà* - Super-io sociale e sublimazione. Perché la guerra?



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 57 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## TEMI DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO\*

*(Gli autori indicati sono stati trattati esclusivamente per i contenuti indicati)*

- a. **\*Henri Bergson**: tempo spazializzato e durata reale.
- b. **\*Hannah Arendt**: la filosofia di fronte al totalitarismo; dal male radicale alla banalità del male.

**\*Contenuti non ancora sviluppati nella data di consegna del programma per l'elaborazione del documento del 15 maggio.**

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 58 di 117 Rev.00 01.05.2021

## B.5 – MATEMATICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: VANDONI LAURA**

**CLASSE 5 ASA      INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con un buon impegno l'attività proposta nell'arco di questo ultimo anno. Solo alcuni studenti hanno dimostrato uno scarso impegno ed una rielaborazione individuale non sufficiente. Alcuni studenti hanno evidenziato carenze strutturali nelle conoscenze, capacità e competenze che avrebbero dovuto acquisire nel corso degli anni precedenti. Nonostante l'impegno profuso da molti, solo una parte della classe è però riuscita a raggiungere pienamente gli obiettivi programmati ad inizio anno.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Come per le conoscenze, anche le competenze acquisite sono molto eterogenee all'interno del gruppo classe. Tuttavia la maggioranza degli studenti è in grado di:

- leggere ed interpretare grafici di funzioni e relazioni,
- cogliere gli aspetti fondamentali delle nozioni apprese,
- usare il linguaggio scientifico specifico in modo abbastanza appropriato,
- esporre in modo logicamente corretto un semplice processo risolutivo,
- risolvere problemi di media complessità.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Anche in questo caso le capacità acquisite non sono omogenee all'interno della classe, anche a causa delle pregresse lacune procedurali e metodologiche e della didattica a distanza che non ha permesso un facile riallineamento delle competenze. Nel complesso tuttavia, si ritiene che alcuni degli studenti abbiano assunto adeguati strumenti una buona comprensione critica della disciplina.

In particolare, la maggioranza degli studenti è in grado di:

- eseguire lo studio di una funzione di media difficoltà,
- calcolare e interpretare i limiti di una funzione,
- calcolare derivate di funzioni elementari o composte,
- applicare i teoremi del calcolo differenziale a situazioni semplici,
- risolvere integrali di base di varie tipologie,
- calcolare aree e volumi mediante l'uso degli integrali definiti.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

La disciplina prevede quattro ore di lezione settimanali e durante quest'anno sono state svolte 112 ore. La differenza tra le ore teoriche previste 132, e quelle effettivamente svolte, dipende anche dal fatto che ho preso servizio al 24/09/2021 e ho dovuto assentarmi diversi giorni a causa del Covid.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 59 di 117	Rev.00 01.05.2021

## 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La disciplina è stata presentata con il supporto del libro di testo in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di animazioni per gli esercizi guidati, di video e simulazioni. Ho creato una classroom di matematica in cui ho raccolto tutti i materiali utilizzati per lo svolgimento delle lezioni, tutte le verifiche svolte durante l'anno e le loro correzioni. Alle lezioni dialogate e interattive sono state alternate esercitazioni guidate. Sono stati svolti anche alcuni moduli Google per le esercitazioni individuali, soprattutto nei periodi di didattica a distanza. Gli esercizi assegnati durante l'anno sono stati scelti dal libro o da me preparati in modo di coprire tutti gli argomenti svolti ed accompagnare gli studenti in un crescendo lento delle difficoltà, per aiutare tutti gli studenti ad arrivare alla comprensione degli argomenti e per aiutarli nella preparazione delle verifiche e della seconda prova di matematica.

I compiti assegnati a casa sono sempre stati corretti su richiesta degli studenti.

## 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Computer – Internet
- Presentazioni multimediali
- Google classroom
- Google moduli
- Sito internet personale
- Video, simulazioni, animazioni
- App varie come Geogebra, Kahoot...

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla seconda prova d'esame sono state svolte nel corso dell'anno: esercitazioni con problemi complessi a difficoltà crescente di matematica.

Sono previste anche alcune ore di potenziamento aggiuntive rispetto a quelle settimanali previste, per proporre nuove esercitazioni in vista dell'esame. Queste circa 8 ore aggiuntive verranno svolte dalla seconda metà di maggio in avanti.

Per la preparazione dell'elaborato e del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari in particolare con la fisica.

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati per lo più attraverso prove scritte. Gli allievi sono stati valutati anche attraverso colloqui orali per verificare le conoscenze acquisite, la capacità di costruire un discorso coeso, coerente ed autonomo, la capacità di utilizzare un lessico tecnico adeguato, la capacità di risoluzione di semplici esercizi.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso scolastico della classe del triennio è stato fortemente caratterizzato dalla didattica a distanza: tale situazione non ha favorito la continuità didattica e l'acquisizione di un metodo di studio adatto alla disciplina da parte di tutti gli studenti.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 60 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Di fronte a tale situazione ho cercato di coinvolgere tutti gli allievi in un dialogo educativo positivo e d'incoraggiarli nel perseguimento degli obiettivi. Una parte della classe ha risposto positivamente, arrivando a raggiungere esiti anche più che soddisfacenti; altri studenti, invece, a causa di un impegno molto più discontinuo, sia in classe che a casa, o a causa delle troppe lacune pregresse, hanno acquisito solamente i contenuti essenziali della disciplina.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof.ssa Laura Vandoni

---

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: VANDONI LAURA**

**LIBRO DI TESTO:** Bergamini, Trifone, Barozzi, **“Matematica blu 2.0”**, Volume 5, Ed. Zanichelli

## PROGRAMMA SVOLTO

### RELAZIONI E FUNZIONI

- Il dominio di una funzione e i primi passi dello studio di una funzione.
- Il grafico delle funzioni elementari: retta, parabola, semicirconferenza, esponenziali, logaritmi, funzioni goniometriche.
- Le trasformazioni geometriche delle funzioni.
- Ripasso delle proprietà delle funzioni (le funzioni iniettive, suriettive e biettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari, la funzione inversa, le funzioni composte).
- Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con segno di valore assoluto, goniometriche.
- I grafici di una funzione, della sua derivata.

### LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizioni di limiti di una funzione.
- Limiti delle funzioni elementari.
- Primi teoremi sui limiti.
- Le operazioni con i limiti.
- Le forme d'indeterminazione.
- Risoluzione di forme d'indeterminazione per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali.
- I limiti notevoli. Dimostrazione per i primi tre limiti goniometrici.
- Gli infiniti e il loro confronto (gerarchia degli infiniti). Limite asintotico.
- Le funzioni continue.
- I punti di singolarità di una funzione: la loro classificazione e determinazione.
- Funzioni parametriche: calcolo del parametro per ottenere funzioni continue.
- Enunciati dei teoremi di Weirstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Lettura dei limiti di una funzione a partire dal suo grafico.

### LE DERIVATE DELLE FUNZIONI

- Il problema della tangente.
- Il rapporto incrementale e la definizione di derivata di una funzione.
- Il calcolo della derivata.
- La retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale (saperle calcolare).
- Punto di tangenza fra due funzioni.
- I punti di non derivabilità, la continuità e la derivabilità.
- Classificazione e ricerca dei punti di non derivabilità di una funzione.
- Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione.
- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate.
- La derivata di una funzione composta.
- La derivata della funzione inversa.
- Le derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione.
- I differenziali e la fisica: le principali formule fisiche viste come rapporti di differenziali.

### I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il Teorema di Rolle (enunciato e interpretazione grafica).

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 62 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- Il teorema di Lagrange o del valor medio (enunciato e interpretazione grafica).
- Le conseguenze del teorema di Lagrange.
- Le funzioni crescenti e decrescenti.
- Il criterio di derivabilità.
- Il teorema di Cauchy o degli incrementi finiti.
- Il teorema di De L'Hospital. Applicazioni ad altre forme di indeterminazione.

### MASSIMI, MINIMI E FLESSI DELLA FUNZIONE

- Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi.
- Punti stazionari: loro definizione, ricerca e classificazione (studio della derivata prima).
- La concavità di una funzione ed i flessi.
- Flessi e concavità con lo studio della derivata seconda.

### IL CALCOLO INTEGRALE

- Definizione di primitiva di una funzione.
- Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione.
- Le proprietà dell'integrale indefinito.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: analisi dei vari casi.
- L'integrazione per sostituzione.
- L'integrazione per parti.
- Il problema delle aree.
- Definizione di integrale definito e sue proprietà.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Il calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dell'area compresa fra due funzioni.
- Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione, i volumi dei solidi.
- Il calcolo della lunghezza di una curva.
- Il calcolo del valor medio di una funzione.
- \*Gli integrali impropri.

### LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- \*Cenni alle equazioni differenziali di primo e secondo ordine.
- \*Semplici applicazioni del calcolo differenziale alla fisica.
- \*Verifica delle equazioni differenziali con una funzione assegnata.

**\* Argomenti non ancora sviluppati nella data di consegna del programma per l'elaborazione del documento del 15 maggio.**

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**B.6 – FISICA**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 63 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

**MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: Salvatore BOVA**

**CLASSE 5<sup>A</sup>ASA INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE**

### **CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'**

#### **1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

La maggior parte degli studenti della classe ha seguito con un buon interesse l'attività formativa proposta, raccogliendo un bagaglio di conoscenze di livello da ottimo a buono degli argomenti affrontati. Questi allievi hanno acquisito anche un buon livello di applicazione e di rielaborazione delle tematiche svolte durante l'anno scolastico.

Per l'altra parte della classe l'impegno e la rielaborazione sono stati superficiali e discontinui, per cui l'acquisizione di conoscenze e di comprensione degli argomenti risultano frammentarie. Le lacune pregresse di base, spesso non colmate, di questi ultimi studenti, hanno permesso il raggiungimento di risultati appena sufficienti e in qualche caso insufficienti.

Sicuramente la didattica a distanza durante la prima parte dell'anno scolastico, che risulta poco efficace per l'insegnamento della fisica, non ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati inizialmente.

#### **2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Per quanto riguarda le competenze scientifiche raggiunte ci sono differenze fra gli studenti, sia in merito all'utilizzo di un linguaggio appropriato, che in merito alla elaborazione dei contenuti appresi, che all'applicazione delle leggi fisiche fondamentali ed alla risoluzione di esercizi di livello medio-facile.

Anche qui la maggior parte degli allievi hanno dimostrato di padroneggiare con sicurezza gli argomenti trattati e sono in grado di elaborare collegamenti tra i vari fenomeni trattati, raggiungendo buoni risultati. Per il restante gruppo classe risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alla disciplina e pertanto le competenze raggiunte sono appena sufficienti e in qualche caso insufficienti.

#### **3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Anche per le capacità acquisite ci sono differenze nel gruppo classe sia per quanto attiene alla comprensione ed interpretazione dei fenomeni fisici affrontati, che per l'analisi e la risoluzione dei problemi proposti collegati ai vari fenomeni.

Un gruppo maggioritario di allievi ha raggiunto buone capacità che permettono di esaminare un problema di fisica di media complessità, di formulare delle ipotesi esplicative attraverso il riconoscimento delle leggi appropriate e di risolvere matematicamente la situazione proposta.

Per un altro gruppo di studenti più ristretto l'approccio all'analisi di una situazione fisica è limitata al solo riconoscimento del fenomeno ed alla parziale risoluzione della problematica proposta. Si ritiene che questi studenti abbiano assunto limitati strumenti per la comprensione critica della disciplina.

Qualche allievo ha molte lacune sulle conoscenze e sulle competenze che non ha consentito l'acquisizione di significativi traguardi formativi e di capacità di elaborazione.

E' da segnalare che la quasi totalità degli studenti hanno dimostrato un discreto interesse sugli argomenti d'attualità scientifica collegati ai contenuti proposti nella disciplina, come il cambiamento climatico, la scelta ecologica delle fonti energetiche rinnovabili da utilizzare e le conseguenze di scelte non ecologiche. Molti studenti hanno dimostrato anche un discreto approccio analitico su quanto discusso in classe.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 64 di 117	Rev.00 01.05.2021

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Sono previste nella programmazione 3 ore di lezione settimanali, per un totale di 99 ore annue. Sono state svolte in totale 79 ore.

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata è stata per la maggior parte quella “classica” della lezione frontale dialogata e partecipata, sia online che in presenza, cercando di stimolare l’interesse del gruppo classe in particolare durante lo svolgimento degli esercizi e dei problemi.

E’ stato utilizzato prevalentemente il libro di testo adottato in formato limbook, esercizi guidati ed alcuni video. La correzione degli esercizi assegnati durante l’anno sono stati scelti dal libro per tutti gli argomenti svolti e sono stati ovviamente di livello crescente, in modo da aiutare la comprensione degli argomenti e l’applicazione delle leggi fisiche studiate.

Gli argomenti trattati hanno avuto, nel corso dell’anno scolastico, alcuni collegamenti alle diverse notizie di eventi della cronaca scientifica mondiale, come ad esempio i due anniversari degli incidenti alle centrali nucleari di Fukushima (10 anni fa) e di Chernobyl (35 anni fa), la correlazione tra i cambiamenti climatici e la pandemia. Su quest’ultima tematica è stata improntata l’attività di Educazione Civica. Gli allievi dimostravano un buon interesse e partecipazione sugli argomenti di attualità e di Ed. Civica.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Registro elettronico
- Libri di testo cartaceo e online
- LIM
- Computer – Internet
- Google Meet
- Google classroom
- Youtube

#### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

In preparazione alla seconda prova di matematica e fisica dell’esame di stato sono stati svolti alcuni esercizi che riguardavano porzioni di temi di esami degli anni scorsi. Ovviamente nel corso dell’anno le varie esercitazioni con problemi a difficoltà crescente sono stati di supporto per esercitarsi per la prova di fisica e matematica.

In preparazione all’elaborato e al colloquio d’esame sono stati affrontati alcuni collegamenti con le altre discipline quali storia, filosofia, scienze e italiano.

#### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nel corso dei due periodi didattici gli studenti sono stati valutati sulla base delle prove con esercizi a livello crescente, domande di teoria (risposta V-F, risposta multipla, domande aperte). Hanno affrontato anche delle prove orali sugli argomenti teorici con dimostrazioni e saltuariamente hanno svolto alla LIM esercizi assegnati a casa oppure in classe.

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 65 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico
- la capacità di risoluzione di problemi ed esercizi di vario livello.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha svolto con buon interesse ed impegno il percorso formativo della disciplina ed ha acquisito un buon livello di competenze e metodo di studio, mentre per la restante parte degli studenti l'impegno discontinuo e il metodo di studio poco efficace non hanno permesso il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

Il primo gruppo più numeroso della classe ha partecipato positivamente e costantemente al dialogo educativo, mentre l'altro gruppo minoritario della classe, meno motivato e con una preparazione di base lacunosa, ha seguito con profitto il percorso di fisica proposto. Come già detto un numero ristretto di allievi non ha colmato le difficoltà di base e quindi i risultati non sono pienamente positivi.

Per ultimo, come già accennato, si segnala che la maggioranza della classe ha dimostrato un buon interesse verso gli argomenti di attualità sia scientifica, che riguardo tematiche di Giustizia e Legalità, di cui lo scrivente è referente del progetto a scuola. Sulla tematica riguardante la giustizia e la legalità è stato dedicato un po' di tempo in preparazione all'incontro con il Movimento giovanile Our Voice, avvenuto nel mese di marzo, e successivamente il 5 maggio per "Il Gemellaggio continuo... la rete delle Scuole Antimafia" in occasione del 30<sup>o</sup> anniversario delle stragi di Palermo con la presenza nel nostro Istituto di don Luigi Ciotti e presso l'Istituto "Oliveti-Panetta" di Locri con relatori il dott. Giuseppe Lombardo (proc. aggiunto della DDA di Reggio C.), Giorgio Bongiovanni (direttore della rivista online Antimafia 2000) e il movimento giovanile Our Voice.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof. Salvatore Bova

---

**MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: Salvatore BOVA**

**CLASSE 5<sup>A</sup>ASA INDIRIZZO:LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE**

**LIBRO DI TESTO::FISICA: Modelli teorici e problemsolving – James S. Walker - Editore LINX Pearson - Vol. 2° e Vol. 3°**

## PROGRAMMA SVOLTO

### COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI QUARTA

#### 1 –I CONDENSATORI - LA CORRENTE ELETTRICA

I condensatori: capacità di un condensatore; capacità di un condensatore piano senza e con dielettrico; immagazzinare energia elettrica e densità di energia.

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua; batterie e f.e.m.; la Prima e Seconda legge di Ohm; Dipendenza della resistenza dalla temperatura; Energia e potenza elettrica; Effetto Joule; il consumo di energia elettrica; Le due leggi di Kirchoff ai nodi ed alle maglie; Resistenze in serie e in parallelo. Circuiti con Condensatori in serie e in parallelo. Circuito RC, carica e scarica di un condensatore. Amperometri e voltmetri

#### 2 - IL CAMPO MAGNETICO

Il campo magnetico; Magnetici permanenti; linee del campo magnetico; il geomagnetismo; forza magnetica esercitata su una carica in movimento (forza di Lorentz); unità di misura del campo magnetico; Il moto di particelle cariche; il moto di una carica in un campo B uniforme, in campo elettrico, e in elettrico più magnetico; Spettrometro di massa; Selettore di velocità; Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: l'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti; L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti (Esperienza di Ampere); La legge di Ampere. La permeabilità magnetica del vuoto. Intensità campo B e sua unità di misura. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Momento Torcente su una spira rettangolare. Momento su spire generiche e avvolgimenti. Formula di Biot-Savart. Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Il magnetismo nella materia.

### PROGRAMMA DI QUINTA

#### 3 - INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il fenomeno della induzione elettromagnetica: L'esperienza di Faraday; flusso del campo magnetico e unità di misura del flusso di B. Legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz. Analisi della fem indotta; calcolo della fem indotta; relazione tra campo elettrico indotto E e il campo magnetico B; effetti della fem indotta; correnti parassite; Generatori (Alternatori) e motori elettrici in c.a. L'induttanza (autoinduzione). Induttanza di un solenoide; Circuiti RL; il trasformatore. Energia immagazzinata in un campo magnetico.

#### 4 - EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Sintesi dell'elettromagnetismo: leggi di Gauss per i campi; Flusso del campo elettrico ed del campo magnetico; legge di Faraday-Lenz; circuitazione del campo elettrico; Legge di Ampere; La corrente di spostamento (il pezzo "mancante"); legge di Ampere-Maxwell; Le equazioni di Maxwell. In che modo le cariche interagiscono con i campi. Le Onde elettromagnetiche, produzione e ricezione; Energia delle onde EM; densità di energia, intensità e vettore di Poynting; spettro delle onde elettromagnetiche; applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza. La polarizzazione; passaggio della luce attraverso i polarizzatori; passaggio della luce non polarizzata attraverso un polarizzatore.

#### 5 - RELATIVITÀ RISTRETTA

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni). Concetti e formule principali su (senza dimostrazioni): le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità degli eventi, la composizione

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 67 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

relativistica della velocità, l'effetto Doppler relativistico e sue applicazioni, quantità di moto relativistica e sua conservazione, energia relativistica, energia a riposo, unità di misura dell'energia e della massa, energia cinetica relativistica, relazione tra quantità di moto ed energia e il mondo relativistico.

## 6 –LA TEORIA ATOMICA

Dalla fisica classica alla fisica moderna. Concetti e formule principali su (senza dimostrazioni) il moto browniano, i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone, l'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica/massa. L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica (con dimostrazione). Il modello atomico di Thomson. L'esperimento di Rutherford e il modello atomico di Rutherford.

## 7 - FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. Fotoni e l'effetto fotoelettrico; cenni sull'esperimento di Lenard; concetti essenziali sulle previsioni della fisica classica e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Concetti e formule principali su (senza dimostrazioni): la massa e la quantità di moto di un fotone, l'effetto Compton, il modello dell'atomo di Bohr dell'atomo di idrogeno, le ipotesi di partenza, le orbite, atomi idrogenoidi, energia dell'orbita di Bohr.

## (\* )8–NUCLEI E PARTICELLE (FISICA NUCLEARE)

I costituenti e la struttura della materia, numeri, dimensioni e densità del nucleo; forza nucleare; l'antimateria e la scoperta del positrone. La radioattività e i decadimenti alfa, beta e il neutrino, e gamma. Concetti e formule principali su (senza dimostrazioni): serie radioattive e legge dei decadimenti, velocità di decadimento o attività, datazione con il carbonio 14, energia di legame e le reazioni nucleari, la fissione nucleare e la reazione a catena, il reattore e smaltimento dei rifiuti nucleari e la fusione nucleare. Cenni su: gli acceleratori di particelle, storia dei "Ragazzi di Via Panisperna"; Etica e morale nelle scelte delle scoperte scientifiche; cenni sulla Storia del Progetto Manhattan durante la 2<sup>a</sup> Guerra mondiale.

## CLIL

- Electromagnetic induction;
- Einstein's miracle year;
- Photoelectric Effect
- Difference between Photoelectric Effect and Compton Effect.
- (\* ) Introduction to quantum mechanics (blackbody radiation; Planck's quantum theory; photons and the photoelectric effect)
- (\* ) Radioactivity Expect the unexpected
- (\* ) Einstein's letter to Roosevelt

(\* ) Parte di programma da completare successivamente al 15/05/2022.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **B.7 – SCIENZE NATURALI**

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 68 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA:** Scienze Naturali

**DOCENTE:** De Domenico Alexandra

**CLASSE 5<sup>A</sup> A      INDIRIZZO:** Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La maggior parte degli alunni è stata sempre molto partecipe, attenta e propositiva verso la materia e le lezioni e ha concluso il percorso didattico con un profilo decisamente positivo o, per alcuni, eccellente. L'impegno nello studio è stato costante per la quasi totalità della classe. Il rapporto docente-alunni è stato sin da subito sereno e basato sul dialogo attivo: questo ha contribuito a far emergere alcune lacune pregresse relative alla disciplina e ha permesso di sanarle. Nel complesso le conoscenze acquisite risultano essere in linea rispetto agli obiettivi programmati e i discenti, a eccezione di un gruppo esiguo di loro, hanno sviluppato nel corso dell'anno scolastico una buona capacità di comprendere concetti, principi e teorie scientifiche. Da più di tre quarti della classe è stata raggiunta una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Una ragguardevole parte degli studenti ha acquisito una buona padronanza del linguaggio scientifico, altri continuano a mostrare qualche difficoltà nella comprensione e nell'esposizione degli argomenti trattati sebbene questo sia spesso riconducibile a un impegno discontinuo e a uno scarso interesse verso il percorso scolastico in generale. Le competenze acquisite risultano comunque adeguate rispetto agli obiettivi prefissati.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La maggior parte degli alunni ha acquisito le capacità necessarie e sufficienti per comprendere e applicare il metodo scientifico in diversi ambiti, ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e sviluppato una buona capacità logico-scientifica. Per alcuni i risultati non sono stati altrettanto soddisfacenti nonostante la sollecitazione e la motivazione allo studio da parte dell'insegnante.

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Cinque (5) ore di lezione settimanali, per un totale di 139 ore.

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con utilizzo di dispense preparate dalla docente e fornite agli studenti come materiale di approfondimento da affiancare al libro di testo; utilizzo di modellini per la rappresentazione delle molecole organiche e per evidenziarne legami e geometrie; lavori di gruppo e di ricerca da esporre per favorire il cooperative learning e le relazioni produttive tra alunni; visione di filmati utili per memorizzare alcuni processi biochimici anche grazie alla dinamicità delle immagini; esercitazioni in classe.

Tra gli strumenti e le strategie didattiche utilizzati per la didattica a distanza rientrano le video-lezioni con Google Meet, lo studio autonomo dai libri di testo, la visione di filmati e l'utilizzo di altre risorse online.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, LIM, dispense, condivisione di tutto il materiale necessario su Google Classroom.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 69 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono stati forniti agli studenti alcuni spunti utili in vista del colloquio finale dell'Esame di Stato e, orientativamente, verso la fine del mese di maggio verrà svolta una simulazione del colloquio così come stabilito durante l'ultimo Consiglio di Classe.

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli alunni sono stati valutati prevalentemente attraverso prove orali ed esercitazioni alla lavagna, talvolta sono state sottoposte loro anche delle prove scritte. È stata data sistematicamente a tutti gli alunni la possibilità di recuperare le insufficienze sia attraverso prove programmate sia da volontari. Lo scopo principale della valutazione è stato accertare le conoscenze acquisite per ogni argomento trattato, la capacità di utilizzo di un linguaggio confacente alla disciplina e di collegamento tra i concetti chiave. Inoltre si è tenuto conto del percorso di crescita degli alunni durante l'anno, dell'impegno profuso nello studio, della costanza e della serietà mostrati.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La discontinuità didattica dell'ultimo triennio e il perdurare dello stato di emergenza sanitaria probabilmente hanno influenzato il percorso formativo della classe. Ho conosciuto gli allievi nel mese di ottobre 2021 e già nella prima settimana è parsa evidente la disomogeneità e la frammentarietà delle conoscenze del gruppo classe rispetto ai contenuti della materia. Il dialogo propositivo e attivo che ha sempre caratterizzato il rapporto docente-alunni mi ha permesso di indagare su quali fossero le difficoltà maggiori e di cercare una soluzione per sanare eventuali lacune e favorire l'apprendimento in maniera quanto più omogenea possibile per tutti i discenti. La maggior parte di loro ha colto in maniera ottimale e con positività l'opportunità di riprendere e chiarire alcuni concetti in maniera tale da affrontare al meglio i nuovi argomenti. Un gruppo ristretto di allievi invece ha continuato a mantenere un atteggiamento quasi di indifferenza che non ha giovato nell'accrescimento del proprio bagaglio di conoscenze.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof.ssa Alexandra De Domenico

\_\_\_\_\_

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 70 di 117 Rev.00 01.05.2021

**MATERIA: Scienze Naturali**

**DOCENTE: De Domenico Alexandra**

**LIBRI DI TESTO:**

- 1) D. Sadava, D.M. Hillis, H.C. Heller, S. Hacker, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci, A. Bosellini – Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Seconda edizione – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Casa editrice: Zanichelli
- 2) Cristina Pignocchino Feyles – Scienze della Terra plus – secondo biennio e quinto anno. Casa editrice: Sei

### PROGRAMMA SVOLTO

Chimica Organica: ripasso della configurazione elettronica, caratteristiche dell'atomo di carbonio e numeri di ossidazione; configurazione elettronica di base; ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ ; classificazione dei composti organici e dei gruppi funzionali. Generalità idrocarburi; alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reattività, isomeria. Conformazione sfalsata ed eclissata e proiezioni di Newman.

Idrocarburi insaturi (alcheni, alchini): generalità, nomenclatura, isomeria geometrica alcheni, reattività.

Enantiomeri e stereoisomeri; chiralità delle molecole e proprietà ottiche. Nucleofili, elettrofili, carbocationi, carbanioni, radicali. Benzene e composti aromatici: generalità, struttura, nomenclatura; formule di Kekulé, regole di Huckel. Utilizzo dei prefissi orto, meta e para. Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Principali idrocarburi aromatici monociclici. Approfondimento sui combustibili fossili: processo di estrazione del petrolio, impatto ambientale. Reattività del benzene e sostituenti attivanti e disattivanti. Alogenuri alchilici: caratteristiche, nomenclatura, strategie di sintesi: alogenazione degli alcani (reazione generica); alogenazione e idroalogenazione degli alcheni (meccanismi di reazione); sostituzione del gruppo -OH degli alcoli (reazione generica). Reazioni degli alogenuri alchilici: caratteristiche della sostituzione nucleofila con esempi. Meccanismo di reazione  $SN_2$  e Meccanismo di reazione  $SN_1$ . Reazioni di eliminazione e meccanismi  $E_2$  ed  $E_1$ . Alcoli: classificazione, esempi di alcoli primari, secondari e terziari, alcoli come acidi deboli di Bronsted-Lowry. Comportamento anfotero degli alcoli. Ripasso generale e richiamo di alcuni concetti relativi ad acidi e basi (teoria di Arrhenius, di Bronsted-Lowry e di Lewis). Proprietà fisiche degli alcoli. Eteri: caratteristiche generali, reazioni di sintesi (senza meccanismo). Aldeidi e chetoni: caratteristiche, nomenclatura, reazioni di sintesi (senza meccanismo). Acidi carbossilici e derivati: cenni. Ammine: caratteristiche generali, proprietà fisiche, regole di nomenclatura.

Chimica dei polimeri organici: generalità; definizione e cenni sulle reazioni di polimerizzazione.

Biochimica: le biomolecole. Carboidrati: generalità, struttura, classificazione; monosaccaridi: aldosi, chetosi, proiezioni di Fischer e di Haworth, proprietà fisiche; disaccaridi e oligosaccaridi: maltosio, saccarosio, lattosio; polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa. Proteine: generalità, caratteristiche e funzioni; amminoacidi (struttura, chiralità, classificazione); legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; enzimi; inibitori e attivatori enzimatici. Acidi nucleici: struttura primaria, secondaria e terziaria del DNA; struttura nucleotidi; duplicazione e trascrizione del DNA. Lipidi: struttura, classificazione e funzioni. Fosfolipidi; steroidi: colesterolo, ormoni steroidei.

Metabolismo: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa.

Tecniche, strumenti e applicazioni delle biotecnologie: enzimi di restrizione, DNA ricombinante, PCR, clonazione, sequenziamento del DNA, OGM e cibi biotecnologici, virus GM, biosensori.

Scienze della Terra: La Terra come sistema integrato. La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera. Il calore interno della Terra, il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondali oceanici. Dalla teoria della deriva dei continenti alla tettonica delle placche, i margini di placca, l'orogenesi, i moti convettivi e punti caldi. Rischio sismico e vulcanico.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 71 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

La composizione, le suddivisioni e le caratteristiche dell'atmosfera, l'umidità dell'aria e i fenomeni meteorologici, la pressione atmosferica, i venti, la circolazione generale dell'aria. Caratteristiche dell'idrosfera marina e continentale. L'inquinamento.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 72 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## B.8 - INFORMATICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA:** Informatica

**DOCENTE:** Guerra Michele

**CLASSE 5^ASA INDIRIZZO:** Liceo Scientifico Scienze Applicate

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

- Protocolli della rete Internet.
- Stack ISO / OSI e protocolli TCP / IP.
- Reti locali e cablaggio strutturato.

#### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Sul possesso delle conoscenze la classe risulta essere molto disomogenea a causa delle diverse provenienze ed attinenze con la materia di ciascuno studente.

Una parte degli studenti possiede conoscenze di base che ha stabilmente acquisito negli anni; gli altri hanno conoscenze che impongono un continuo stimolo per essere richiamati alla memoria in quanto tendono a riporle, venendo loro meno la consapevolezza di ciò che conoscono.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- Saper riconoscere le principali architetture di una rete LAN.
- Sapere installare e configurare software e dispositivi di rete.
- Sapere organizzare una LAN a livello domestico scegliendo opportunamente architettura, indirizzi e protocolli.

#### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere problemi semplici, riconoscere gli elementi chiave e applicare strategie di analisi e progettazione su problematiche e richieste standard su base ripetuta.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

- Sviluppare capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una rete LAN con accesso ad Internet condiviso.
- Sviluppare la capacità intuitiva/previsionale su una potenziale scalabilità della soluzione proposta nel punto di cui sopra.

#### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una LAN con accesso ad Internet condiviso.

Permangono, comunque, difficoltà in parte evidenti nell'uso del lessico tecnico e delle strategie di progettazione al di fuori dello standard visto a lezione, particolarmente riscontrabili con stati di incertezze nella risoluzione del problema.

Alcuni si orientano con buona sicurezza tra le varie situazioni problematiche proposte, mentre per altri il livello di conoscenza dei contenuti è prevalentemente mnemonico e ripetuto.



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 73 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanale, per un totale di: **55 ore**

I quadrimestre: ore **21** (14 ore curriculari e 7 ore di Educazione Civica)

II quadrimestre: ore **34** (32 ore curriculari e 2 ore di Educazione Civica)

#### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA

Lezione frontale e Cooperative Learning con esercitazioni in classe.

#### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATUREUTILIZZATI

Libro di testo ed esercizi proposti dal sottoscritto.

#### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutte le verifiche sono state improntate sul facsimile della vecchia simulazione della terza prova.

#### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

- Verifiche scritte seguite poi da interrogazioni di recupero per gli insufficienti
- Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze
- Coinvolgimento degli studenti nei compiti assegnati loro in classe e in laboratorio.

#### 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe, pur essendo all'ultimo anno del percorso formativo, risulta avere un background informatico limitato e con scarso interesse per la materia (a parte un gruppo minoritario) per cui i risultati raggiunti sono alquanto sufficienti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof. Michele Guerra

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 74 di 117 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

**MATERIA: Informatica**

**DOCENTE: Guerra Michele**

**LIBRO DI TESTO: Barbero Vaschetto, Corso di Informatica, Quinto Anno, Edizioni Linx**

### PROGRAMMA SVOLTO

1. La comunicazione attraverso la rete:
  - I principi di comunicazione tra dispositivi
  - Il segnale analogico e il segnale digitale
  - L'efficienza di un canale trasmissivo
  - Le tecniche di controllo e recupero dell'errore
  - I componenti hardware della rete:
    - I dispositivi
    - I mezzi fisici di trasmissione
  - La trasmissione delle informazioni digitali
    - L'ADSL
    - La rete telefonica pubblica
  - La commutazione
  - Il sistema telefonico mobile
  
2. Protocolli della rete Internet:
  - I protocolli di comunicazione
  - Il modello OSI
  - La comunicazione tra sistemi conformi al modello OSI
  - La suite dei protocolli TCP/IP:
    - Il livello di rete
    - Il livello Internet
    - Il livello di trasporto
    - Il livello applicazione
  - I servizi del livello applicazione:
    - Protocollo per il trasferimento di file
    - Protocollo per la navigazione web
    - Protocollo per la gestione della posta elettronica
    - Il terminale remoto
  - Lo Streaming
  - Il Cloud Computing
  
3. Reti locali e cablaggio strutturato:
  - Le reti di personal computer
  - Le reti peer-to-peer
  - Le reti basate sui server
  - Il cablaggio strutturato
  - Gli apparati di rete:
    - Hub
    - Switch
    - Access Point
    - Router
  
4. Sicurezza Informatica:
  - La sicurezza delle comunicazioni

- Introduzione alla crittografia:
  - Cifratura per sostituzione e trasposizione
  - Il concetto di chiave
- Codici monoalfabetici
- Codici polialfabetici:
  - Le macchine cifranti
  - Enigma e Colossus
- I sistemi crittografici simmetrici:
  - Il sistema DES
  - Il sistema 3DES
- I sistemi asimmetrici a chiave pubblica/privata:
  - Sistema a chiave pubblica/privata
  - L'algoritmo RSA
- I sistemi per la trasmissione sicura:
  - Certificati digitali e Certification Authority
  - I protocolli SSL/TSL
  - L'autenticazione sicura
  - Possibili attacchi hacker (Man In The Middle)
  - Firewall
- Tunneling e VPN

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## B.9 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**DOCENTE: PROF.SSA CARLA ZITO**  
**CLASSE 5<sup>A</sup> A INDIRIZZO:SCIENZE APPLICATE**

#### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

##### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'OTTOCENTO TRA ROMANTICISMO E REALISMO
I MACCHIAIOLI E LA PITTURA DAL VERO IN ITALIA
L'IMPRESSIONISMO
IL PUNTINISMO
ARCHITETTURA NEL SECONDO OTTOCENTO
POSTIMPRESSIONISMO
IL SIMBOLISMO
L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA
L'ART NOUVEAU
LE AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO, CUBISMO, FUTURISMO, ASTRATTISMO
METAFISICA E SURREALISMO
L'ARTE ITALIANA DEGLI ANNI VENTI E TRENTA
L'ARTE MODERNA: CENNI
IL MURO DI BERLINO A 30 ANNI DALLA CADUTA: I MURALES DELLA EAST SIDE GALLERY
LETTURA DELL'OPERA D'ARTE
<p>Descrizione del materiale dell'opera - studio sull'autore - analisi del soggetto e del contenuto - individuazione della committenza - analisi degli elementi formali che caratterizzano un'opera (linea, colore, luce, spazio, volume e composizione). Lettura dei valori estetici e dei significati espressivi dell'opera.</p>

##### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In base all'impegno, allo studio e al metodo adottato dagli allievi, ho individuato tre livelli di apprendimento:

A) una piccola parte degli allievi ha ottenuto risultati molto soddisfacenti, dimostrando buone capacità di lavoro autonomo. Essi conoscono una buona parte dei contenuti della disciplina e di questi sanno analizzare un'opera d'arte comprendendone i significati e i messaggi in relazione all'autore e al contesto storico.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 77 di 117 Rev.00 01.05.2021

B) Una parte degli allievi ha ottenuto buoni risultati ma con uno studio spesso discontinuo. Essi conoscono una parte dei contenuti della disciplina e, se guidati, sanno analizzare un'opera d'arte comprendendone i significati e i messaggi in relazione all'autore e al contesto storico.

C) Il rimanente ha raggiunto una preparazione di base appena sufficiente dimostrando di conoscere appena i contenuti della disciplina ma senza avere capacità di rielaborazione.

In generale, non tutti gli allievi sanno esprimersi utilizzando un linguaggio appropriato dimostrando di conoscere la terminologia specifica della disciplina e pochi sono in grado di rielaborare personalmente il contenuto di un'opera e di operare collegamenti interdisciplinari.

### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Leggere un'opera d'arte dal punto di vista stilistico e iconografico.
- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo le principali vicende artistiche.
- Saper leggere un'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico e tecnico.

Una ristretta parte del gruppo classe sa utilizzare adeguati strumenti di analisi per comprendere e interpretare un'opera d'arte e sa collocare nel tempo e nello spazio sia opere e fenomeni artistici collegandoli agli eventi culturali, alle posizioni ideologiche e ai fatti storici. La maggior parte della classe si orienta con pochissima sicurezza nelle situazioni problematiche proposte dal docente in cui è richiesta una buona capacità logica e di intuito collegata ad uno studio attento e continuativo che risulta spesso assente.

### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 60 ore

### 5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA

Il programma è stato impostato sull'individuazione di metodologie mirate al conseguimento degli obiettivi.

Ho ritenuto fondamentale la conoscenza dei fenomeni artistici da parte degli allievi, il loro saperli collegare al contesto storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio, e la capacità di individuare gli aspetti specifici relativi alle tecniche, al linguaggio visivo, all'iconografia, mettendoli in relazione ai significati e ai messaggi espressi dall'autore. Ho cercato di sensibilizzarli verso la conoscenza del patrimonio culturale del territorio italiano e alle trasformazioni che hanno interessato il patrimonio europeo delle città più note.

Ho lasciato maggiore spazio ad alcuni contenuti di storia dell'arte nel caso di argomenti più vicini alla sensibilità del gruppo classe e laddove è stato possibile in chiave interdisciplinare per far cogliere i collegamenti. Ho sempre evitato di limitare l'intervento didattico all'analisi di manufatti artistici o a una sterile cronologia di stili.

### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati presentati attraverso delle lezioni frontali supportate sempre da immagini ed inoltre, per ottenere il costante coinvolgimento degli allievi ho adottato la lezione aperta impostata sul metodo interattivo-funzionale utilizzando la lettura dell'opera d'arte o l'analisi dell'argomento oggetto di studio. Le lezioni sono state tutte presentate e argomentate in aula o in DAD grazie all'utilizzo della LIM / Google Meet attraverso la proiezione di immagini spesso organizzate in ppt.

### 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In ogni occasione durante l'anno, in prospettiva dell'esame di Stato, si è cercato di sottolineare come alcune correnti artistiche e architettoniche si prestano a tematiche interdisciplinari essendo esse stesse il risultato di un contesto del primo e del secondo Novecento con qualche accenno agli esempi contemporanei e soprattutto agli avvenimenti artistici in corso. Uno degli approfondimenti è stato l'analisi dell'Arco di Trionfo di Parigi "impacchettato" dall'artista Christo, un'opera temporanea che ha coinciso con la trattazione dell'opera. Inoltre durante l'anno è stato approfondito il tema "della follia" nell'arte attraverso una lettura interdisciplinare e tra i diversi autori studiati, appartenenti alle diverse correnti artistiche.

### 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 78 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

Nella valutazione ho tenuto conto, degli obiettivi che mi sono prefissata, dei contenuti che ho proposto ed i metodi che ho utilizzato. Nella valutazione ho tenuto conto:

- Della capacità dell'allievo di analizzare e valutare criticamente un'opera in rapporto con la committenza in riferimento alle trasformazioni del contesto sociale.
- Della capacità di lettura degli elementi formali di un'opera d'arte (linea, colore, luce, volume-spazio, composizione) e individuazione dei messaggi e dei significati.
- Della capacità di sintesi, di rielaborazione personale, di confronto nella trattazione di opere d'arte e il collegamento con altre discipline
- Della capacità d'argomentazione di un'opera attraverso un linguaggio corretto, fluido e specifico.

### 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti sono nel complesso abbastanza soddisfacenti anche se, rispetto al percorso del triennio, ho riscontrato nell'anno in corso un abbassamento del livello generale. È mancato purtroppo un clima di lavoro proficuo atto a costruire un bagaglio conoscitivo e culturale continuo che ha purtroppo consolidato un approccio discontinuo e superficiale non consono ad una classe quinta. Uno piccolo gruppo di studenti si è impegnato con assiduità ottenendo degli ottimi risultati senza mai diventare un gruppo trascinante in positivo. Nonostante le lezioni prevedessero quasi sempre spunti didattici trasversali e volti ad una conoscenza della storia dell'arte come patrimonio universale ma anche rapportato ai giorni d'oggi, è troppo spesso mancata la volontà di seguire le lezioni in classe con attenzione per poi supportarle con uno studio autonomo a casa. Il clima di lavoro nonostante sia stato improntato al rispetto reciproco e ad una costante apertura al dialogo non ha portato a grossi risultati visto che in diverse occasioni il gruppo classe si è mostrato non rispettoso degli appuntamenti presi.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof.ssa Carla Zito

---

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 79 di 117 Rev.00 01.05.2021

**MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: PROF. SSA CARLA ZITO**

**LIBRO DI TESTO:**

Giuseppe Nifosi, *Arte in primo piano*, Editori Laterza, Bari, 2011, volume 5 (Ottocento), volume 6 (Novecento).

## PROGRAMMA SVOLTO

### LETTURA DELL'OPERA D'ARTE

Descrizione del materiale dell'opera - studio sull'autore - analisi del soggetto e del contenuto - individuazione della committenza - analisi degli elementi formali che caratterizzano un'opera (linea, colore, luce, spazio, volume e composizione). Lettura dei valori estetici e dei significati espressivi dell'opera.

### ROMANTICISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

FRANCISCO GOYA. Vita, formazione culturale e artistica, committenza. Analisi delle opere: La famiglia di Carlo IV. La maja desnuda e La maja vestida. Il sogno della ragione genera mostri. La fucilazione.

La poetica romantica. Il paesaggio sublime e pittoresco.

WILLIAM TURNER. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. Pioggia, vapore, velocità.

JOHN CONSTABLE. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Barca in costruzione presso Flatford. Il mulino di Flatford.

CASPAR DAVID FRIEDRICH. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Monaco sulla spiaggia. Viandante sul mare di nebbia.

THÉODORE GÉRICAULT. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La zattera della Medusa. L'anticipo del Realismo (Alienata con monomania del gioco. Alienata con monomania dell'invidia).

EUGÈNE DELACROIX. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La Libertà che guida il popolo.

FRANCESCO HAYEZ. Analisi delle opere: I vespri siciliani; Alessandro Manzoni; Il bacio.

LA SCULTURA ROMANTICA IN FRANCIA. Analisi delle opere: Rude:La Marseillaise

### REALISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

GUSTAVE COURBET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Gli spaccapietre. Funerale a Ornans. L'atelier. Signorine sulla riva della Senna. L'origine del mondo.

JEAN-FRANÇOIS MILLET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Le spigolatrici. L'Angelus.

I Macchiaioli in Italia. Analisi del periodo storico, sociale e culturale. I caratteri fondamentali, concezione artistica.

GIOVANNI FATTORI. Analisi delle opere: La Rotonda di Palmieri. In vedetta.

LEGA. Analisi delle opere: Il canto dello stornello. La visita. Il pergolato.

SIGNORINI. Analisi delle opere: La sala delle agitate al manicomio di S. Bonifacio. La toeletta del mattino.

Il Verismo Meridionale. TEOFILLO PATINI: Vanga e latte.

### VERSO L'IMPRESSIONISMO

ÉDOUARD MANET. Contro la pittura accademica. Analisi delle opere: Il bevitore di assenzio. La colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergere.

### L'IMPRESSIONISMO

Analisi del periodo storico, sociale e culturale. La nascita del gruppo impressionista.

CLAUDE MONET. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Colazione sull'erba. Regate ad Argenteuil. Impression, soleil levant. La tecnica pittorica di Monet: Boulevards des Capucines. Stazione di Saint-Lazare. Le serie: I covoni; La cattedrale di Rouen.

AUGUSTE RENOIR. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Nudo al sole. Le Moulin de la Galette. La colazione dei canottieri a Bougival.

EDGAR DEGAS. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: Il pittore della società moderna. L'orchestra dell'Opera. La lezione di danza. L'assenzio.

GUSTAVE CAILLEBOTTE. Analisi delle opere: I piattatori di parquet. Strada di Parigi, tempo piovoso.

### **ARTE E FOTOGRAFIA**

#### **IMPRESSIONISMO E GIAPPONISMO: cenni**

#### **LA CITTÀ DELL'OTTOCENTO E L'ECCLETTISMO**

Nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa: Parigi e il Piano Haussmann.

L'architettura in ferro. Il Crystal Palace e la Tour Eiffel.

#### **OLTRE L'IMPRESSIONISMO**

PAUL CÉZANNE. Vita, formazione culturale e artistica. L'esordio impressionista e il "periodo costruttivo".

Analisi delle opere: I giocatori di carte. Le nature morte, le bagnanti e i paesaggi.

L'eredità dell'Impressionismo. HENRY DE TOULOUSE-LAUTREC. Un artista bohémien. La litografia.

GEORGE SEURAT. Pointillisme. Analisi delle opere: Il bagno ad Asnieres. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

VINCENT VAN GOGH. Vita, formazione culturale e artistica. La vocazione religiosa e le prime opere: Parigi, Arles. Analisi delle opere: I mangiatori di patate. Casa gialla. Il caffè di notte. La camera da letto. Notte stellata. La chiesa di Auvers. Campo di grano con volo di corvi.

PAUL GAUGUIN. La formazione. Il primo periodo bretone e la Scuola di Pont-Aven. Il secondo periodo bretone. A Tahiti. Analisi delle opere: La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. Ave Maria. Lo spirito dei morti veglia. Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

#### **L'ARTE DELLE SECESSIONI IN EUROPA**

LA SECESSIONE VIENNESE: GUSTAV KLIMT. Caratteristiche artistiche. Analisi dell'opera: Giuditta. Fregio di Beethoven. Il fregio del Palazzo Stoclet a Bruxelles (L'albero della vita). Il bacio.

LA SECESSIONE BERLINESE: EDWARD MUNCH. Vita, formazione culturale e artistica. Analisi delle opere: La bambina malata. L'urlo. Sera sulla via Karl Johan. Angoscia.

#### **L'ART NOUVEAU**

Un nuovo stile. Differenze nei vari Stati Europei.

Horta e Van de Velde.

La Parigi della Belle Époque.

Wagner, Olbrich, Hoffman: Architettura e pittura.

Gaudi e il Modernismo catalano.

#### **LE AVANGUARDIE: L'ESPRESSIONISMO**

La pittura espressionista: dall'impressione all'espressione.

Die Brücke in Germania. Emil Nolde: il senso del colore nei acquerelli. Ludwig Kirchner. Analisi delle opere: Scena di strada berlinese.

I Fauves in Francia. L'espressività del colore.

Espressionismo austriaco: Egon Schiele. Vita, formazione culturale e artistica.

Analisi delle opere: Autoritratto nudo. Gli amanti. La famiglia.

#### **LE AVANGUARDIE: IL CUBISMO**

Una grande rivoluzione artistica.

PABLO PICASSO. I periodi blu e rosa. Les demoiselles d'Avignon. Dal "Cubismo primitivo" al "Cubismo analitico". I ritratti. Il "Cubismo sintetico". Guernica.

#### **LE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO**

Luce e movimento: l'elogio della modernità. Il Manifesto dei pittori futuristi.

UMBERTO BOCCIONI. Analisi delle opere: Rissa in galleria. La città che sale. Stati d'animo: gli addii. Forme uniche nella continuità dello spazio.

GIACOMO BALLA. Analisi delle opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio. Bambina che corre sul balcone.

#### **LE AVANGUARDIE: Cenni su L'ASTRATTISMO**

Astrattismo Lirico (VASILIJ KANDINSKIJ; PAUL KLEE) versus Astrattismo Geometrico (PIET MONDRIAN).

#### **LA METAFISICA**



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> DD-100
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 81 di 117

La pittura "al di là della fisica".

GIORGIO DE CHIRICO. Analisi delle opere: L'enigma dell'ora. La torre rossa. Mistero e malinconia di una strada.

### **IL SURREALISMO**

L'arte come voce dell'inconscio. L'automatismo psichico.

RENEÉ MAGRITTE. Analisi delle opere: Il tradimento delle immagini. La Condizione umana. L'impero delle luci.

JOAN MIRÒ. Analisi delle opere: Carnevale di Arlecchino. Le Costellazioni: Il bell'uccello rivela l'ignoto a una coppia di innamorati.

### **L'ARTE ITALIANA DEGLI ANNI VENTI E TRENTA**

L'Arte e i Regimi. Architettura e Propaganda. L'architettura "fascista" in Italia. Cenni su: Piacentini architetto e urbanista. L'EUR di Roma.

### **L'ARTE MODERNA**

Il Consumismo e l'arte. Pop Art ( Andy Warhol ) e il *Nouveau Réalisme* in Francia (Daniel Spoerri)

### **L'ARTE CONTEMPORANEA**

IL MURO DI BERLINO a oltre 30 ANNI DALLA CADUTA: I MURALES DELLA EAST SIDE GALLERY (far riferimento al ppt)

Il muro di Berlino; dal Graffitismo alla street art. Keith Haring; Basquiat; Blu e Banksy. Street art: arte di strada o museo? Arte collettiva e arte urbana nelle periferie.

*E' stata predisposta in itinere una banca dati, condivisa su CLASSROOM, intitolata "PILLOLE D'ARTE", ovvero una selezione di opere d'arte studiate durante l'anno che, pur appartenendo a periodi storico-artistici diversi, sono collegate tra loro e possono essere utilizzate come spunto di collegamenti interdisciplinari durante il colloquio dell'esame di Stato.*

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 82 di</i> <i>117</i>

## B.10 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

**DOCENTE: Prof.ssa Maria Cucchi**

**CLASSE 5<sup>A</sup> A. indirizzo: LICEO SCIENTIFICO op. SCIENZE APPLICATE**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscenza delle capacità motorie quali resistenza, velocità e forza.
- Conoscenza dell'aspetto fisiologico e funzionale del movimento.
- Conoscenza delle modificazioni fisiologiche del proprio corpo rispetto al riscaldamento e allo stretching .
- Conoscenza della tecnica d'esecuzione dei gesti ginnico-sportivi delle discipline individuali.
- Conoscenza dell'aspetto educativo e sociale del gioco, gioco-sport e sport.
- Conoscenza delle elementari nozioni di primo soccorso.
- Conoscenza delle diverse tecniche di respirazione .

#### 2. COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Saper lavorare sulle proprie capacità motorie al fine di migliorarle.
- Saper compiere esercitazioni di riscaldamento e di stretching in modo autonomo e consapevole.
- Saper eseguire i gesti tecnici delle diverse discipline individuali.
- Saper prestare il primo aiuto ad un soggetto infortunato.

#### 3. CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Aver acquisito una consapevole ed adeguata cultura del movimento tale da diventare abitudine di vita.
- Aver acquisito l'importanza del fair play nello sport.
- Aver acquisito come favorire il rilassamento.

#### 4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

**2 ore di lezione settimanali, per un totale di 56 ore**

#### 5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Tutte le attività proposte hanno tenuto conto delle caratteristiche fisiologiche, auxologiche e psicologiche di ogni singolo individuo.

Esse sono state il più possibile varie per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi ed offrire loro ampie possibilità di esperienze motorie nell'ambito di una costante individualizzazione dell'insegnamento.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 83 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

Si è cercato di motivare sempre le esercitazioni richiedendo una partecipazione attiva e cosciente da parte degli allievi sia nelle fasi di organizzazione che di elaborazione delle diverse attività.

Inoltre, si è cercato di stimolare l'elaborazione personale e l'autonoma correzione dell'errore.

Le diverse attività sono state proposte attraverso lezioni frontali, esercitazioni individuali, lavori di gruppo, problem-solving, tutoring individuale.

Sono state attuate attività individualizzate in itinere per permettere a tutti gli allievi di raggiungere gli obiettivi minimi preposti o comunque di ottenere un significativo miglioramento delle proprie conoscenze e competenze rispetto alla situazione di partenza.

Inoltre, al termine di ogni unità didattica sono state proposte attività più complesse e più impegnative per gli allievi che hanno dimostrato maggiore volontà e capacità.

## **6. MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Palestra

Pista di Atletica e Campi all'aperto

Grandi e Piccoli Attrezzi

Libro di Testo

In particolare per la DDI:

Google Classroom

Google mail

Google Meet

Google Moduli

You Tube

## **7. EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Sono state svolte verifiche scritte con domande aperte e a scelta multipla.

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Le valutazioni sono state attuate a breve e medio termine utilizzando una valutazione formativa ed, a lungo termine (al termine di ogni modulo), utilizzando una valutazione sommativa.

Le valutazioni sono state in parte soggettive (osservazione dell'esecuzione tecnica) ed in parte oggettive (tempi e misure).

Le valutazioni riguardano sia l'aspetto pratico che teorico della disciplina.

In particolare nel periodo di didattica digitale integrata è stato dato ampio spazio alla valutazione della teoria intesa come approfondimento di quanto svolto precedentemente o successivamente nel corso delle lezioni pratiche.

Nella valutazione finale, quindi, si è tenuto conto sia del grado di raggiungimento degli obiettivi più prettamente tecnici della disciplina, considerando la progressione rispetto ai livelli di partenza, sia del grado di raggiungimento degli obiettivi teorici sia ancora del grado di interesse, impegno e partecipazione dimostrati dall'allievo nel corso di tutto l'anno scolastico ed in particolare nel corso del periodo di didattica digitale integrata.

La scala di valutazione seguita è quella prevista dal Consiglio di Classe.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 84 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## 9. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio la classe si è sempre dimostrata interessata e partecipa alla disciplina. Gran parte degli allievi si sono distinti per serietà nell'impegno raggiungendo nel complesso una buona e, a volte, anche ottima preparazione. Alcuni allievi, invece, hanno frequentato con discontinuità ed i loro risultati sono da ritenersi soltanto sufficienti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof.ssa Maria Cucchi

---

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 85 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE**

**DOCENTE: Prof.ssa Maria Cucchi**

**LIBRO DI TESTO: "PIU' MOVIMENTO" - Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa - Ed.DEA SCUOLA**

## PROGRAMMA SVOLTO

### Programma Attività pratica:

- Esercitazioni in regime anaerobico;
- Esercitazioni in regime aerobico secondo due principali metodi di allenamento (metodo continuativo e ad intervalli);
- Test sulle Capacità Condizionali: Test di Leger (Resistenza) e Test Navetta (Velocità);
- Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare a livello di tutte le articolazioni;
- Esercitazioni per il miglioramento della coordinazione segmentaria e globale;
- Esercitazioni di stretching;
- Percorsi di destrezza;
- Combinazione libera a squadra con accompagnamento musicale;
- Pallavolo: fondamentali individuali: palleggio, bagger, battuta, schiacciata e muro ed impostazione dello schema con l'Alzatore al Centro; gioco con applicazione dello schema con l'alzatore al centro;
- Pallacanestro: fondamentali individuali: palleggio, cambio di mano, diversi tipi di passaggio ed impostazione del "dai e segui" con la treccia a 3 e tiro 3° tempo dal palleggio e dal passaggio; applicazione dei fondamentali individuali in situazioni di gioco;
- Calcio: fondamentali individuali: conduzione della palla, passaggio, stop, tiro; applicazione dei fondamentali individuali in situazioni di gioco;
- Yoga: proposte di esercitazioni sulla respirazione per prevenire e contenere l'ansia da prestazione.

### Programma di Teoria:

- La nutrizione: l'importanza di una sana alimentazione;
- Le dipendenze: uso, abuso e dipendenza.
- La respirazione e le tecniche di rilassamento con particolare studio dello Yoga.
- Lo sport ed i suoi principi: che cos'è lo sport, come vivere lo sport, il fair play, competenze sportive e vita quotidiana, lo sport e la disabilità.
- Il Primo Soccorso: il codice comportamentale, le urgenze e le emergenze, i traumi più comuni, il massaggio cardiaco e l'uso del defibrillatore.
- Le capacità motorie: capacità condizionali e coordinative.



- I principi del Test di Leger.
- Pallavolo: il gioco, il regolamento, i fondamentali individuali e i fondamentali di squadra: schema con l'alzatore al centro.
- Pallacanestro: il gioco, il regolamento ed i fondamentali individuali.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma del docente

\_\_\_\_\_

**B.11 – IRC (RELIGIONE)****RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE****MATERIA: RELIGIONE****DOCENTE: ELENA CASARETTO****CLASSE 5^A INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE****CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'****1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno acquisito parzialmente le conoscenze in relazione agli obiettivi programmati.

**2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper collegare gli argomenti svolti con quelli delle materie dell'area umanistica nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre tramite le verifiche orali.

**3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper cogliere il valore del cristianesimo come componente significativa nella storia del nostro paese.

**4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

1 ora di lezione settimanale, per un totale di 30 ore comprese 4 ore dedicate ad educazione civica.

**5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Ho scelto il metodo induttivo allo scopo di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tenendo conto degli obiettivi che gli allievi sono tenuti a raggiungere. Ho quasi sempre utilizzato la LIM ogni lezione durante il primo quadrimestre ed il secondo quadrimestre.

**6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Alcune parti del libro di testo, la loro aula e la LIM; per la DDI Google Meet.

**7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Nel primo quadrimestre ho fatto molti collegamenti interdisciplinari tra religione-storia ed arte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tramite interrogazioni orali.

Nel periodo della didattica a distanza ho svolto le lezioni on line sulla piattaforma Meet completando il programma di religione allo scopo di offrire un contributo culturale per la crescita umana e culturale degli studenti.

**8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione di religione attribuita ad ogni studente viene espressa nei seguenti giudizi: n.c. – insuff. – suff. – molto – moltissimo (come da normativa) in base alla partecipazione, all'interesse ed all'impegno degli allievi al dialogo educativo durante la lezione dialogata.

**9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI**

Il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è nel complesso discreto.

Gli studenti saranno in grado di affrontare e sostenere il colloquio d'esame orale ognuno in base alla propria preparazione in relazione all'offerta formativa della scuola ed ognuno in base al proprio impegno personale nell'arco di questo anno scolastico.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 88 di</i> 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Prof.ssa Elena Casaretto

---



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 89 di 117	Rev.00 01.05.2021

**MATERIA: RELIGIONE**  
**DOCENTE: CASARETTO**  
**LIBRO DI TESTO: "ARCOBALENI" di L.SOLINAS ED.MISTA SEI.**

### PROGRAMMA SVOLTO

1. I diritti ed i doveri degli studenti con riferimento allo statuto degli studenti
2. La religione, elemento integrante della cultura di ogni popolo
3. Approfondimenti sul Cristianesimo quale parte integrante della cultura italiana (art. 9 del Concordato tra stato italiano e chiesa cattolica del 18/02/1984)
4. Confronti fra il cristianesimo e le religioni non cristiane
5. La persona umana e le sue relazioni con gli altri con riferimenti ai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II
6. Considerazioni sulla giornata della "memoria" (27 gennaio) e sul periodo storico della seconda guerra mondiale
7. I valori dello sport con riferimenti alle figure di Gino Bartali e Koby Bryant
8. Il pensiero di Martin Luther King e relativi significati
9. La storia della Sindone di Torino e relativi approfondimenti
10. Il valore della famiglia, nucleo importante della società di oggi e nel passato, i diritti e doveri nella famiglia di oggi, le grandi trasformazioni della famiglia nel corso del tempo
11. Considerazioni sulla figura di Primo Levi ed il periodo storico in cui è vissuto
12. Significati della festa della Pasqua nell'ebraismo e nel cristianesimo con riferimenti al libro della Bibbia
13. Il valore dell'attività umana
14. La figura di Rita Levi Montalcini: una vita dedicata alla ricerca scientifica fino ad ottenere il premio nobel per la medicina
15. Il volontariato, fenomeno sociale sempre più diffuso nel nostro paese con riferimenti al Sermig – Arsenale della Pace di Torino
16. La religione ed il progresso. L'uomo nell'età della tecnica nella società di oggi
17. La storia di Rosa Parks leader dei diritti civili negli Stati Uniti
18. Prospettive future dopo la scuola superiore

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma del docente

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO C - ESEMPI DEI MATERIALI DA UTILIZZARE PER IL COLLOQUIO.

### 1) Il ritratto di Dorian Gray



### 2) Manifesto del Futurismo

9. Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.
10. Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica o utilitaria.
11. Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aereoplani, la cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.

F. T. Marinetti, Manifesto del Futurismo, 1909

## ALLEGATO D - TESTI DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### D.1 – SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO: ITALIANO

#### Simulazione della prima prova dell'esame di Stato

**15 marzo 2020**

*Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Pier Paolo Pasolini**, da *Poesie*, Milano, 1970

##### **Supplica a mia madre**

È difficile dire con parole di figlio  
ciò a cui nel cuore ben poco assomiglio.

Tu sei la sola al mondo che sa, del mio cuore,  
ciò che è stato sempre. Prima d'ogni altro amore.

Per questo devo dirti ciò ch'è orrendo conoscere:  
è dentro la tua grazia che nasce la mia angoscia.

Sei insostituibile. Per questo è dannata  
alla solitudine la vita che mi hai data.

E non voglio essere solo. Ho un'infinita fame  
d'amore, dell'amore di corpi senza anima.

Perché l'anima è in te, sei tu, ma tu  
sei mia madre e il tuo amore è la mia schiavitù:

ho passato l'infanzia schiavo di questo senso  
alto, irrimediabile, di un impegno immenso.

Era l'unico modo per sentire la vita,  
l'unica tinta, l'unica forma: ora è finita.

Sopravviviamo: ed è la confusione  
Di una vita rinata fuori dalla ragione.

Ti supplico, ah, ti supplico: non voler morire.  
Sono qui, solo, con te, in un futuro aprile...

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 92 di 117	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia
2. Perché l'autore si rivolge alla madre con una supplica?
3. Cosa intende l'io lirico con l'espressione "è orrendo conoscere"?
4. In che rapporto è la madre con la vita dell'autore?
5. Perché il poeta si definisce "schiavo"?
6. Spiega il senso del penultimo verso della poesia
7. Analizza dal punto di vista formale il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

## Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, in cui si parla del legame tra un figlio ed una madre, elabora una tua riflessione sul percorso interiore dello scrittore. Puoi anche approfondire l'argomento facendo riferimento ad altri autori o altre forme d'arte che hanno rappresentato l'amore filiale nell'arte.

## **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da Tutti i romanzi, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 93 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

1 mi s'affissarono: mi si fissarono.

2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3 voluttuosamente: con morboso desiderio.

4 smania mala: malvagia irrequietezza.

5 adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6 alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.

2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.

3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 94 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Massimo Recalcati, *L'ora di lezione*, Einaudi, Torino 2014, pp. 108-109 e p. 125-126.**

L'insegnamento porta con sé, sempre, un'inevitabile esperienza di solitudine, nonostante si tratti di trasmettere un sapere, di farlo circolare, di dividerlo con altri. Parlare ai muri è la condizione strutturale di ogni insegnamento, perché in ogni insegnamento è in gioco un'impossibilità. Quale? Quella di una trasmissione integrale, senza resti, trasparente, del sapere. La solitudine del maestro non è allora solo una figura retorica, ma dice qualcosa della postura essenziale di ogni insegnamento. Se insegnare significa letteralmente, lasciare un'impronta, una traccia, un segno nell'allievo, è perché si esclude che la trasmissione possa ridursi a una clonazione, ovvero alla riproduzione passiva e conformistica della parola del maestro.

Al contrario, un buon effetto di insegnamento consiste nel rendere possibile la soggettivazione del sapere a partire dall'impronta che si lascia nell'allievo. [...]

Un bravo insegnante, racconta Safouan, si riconosce da come reagisce quando, salendo in cattedra, gli capita di inciampare. Cosa saprà fare di questo inciampo? Ricomincerà immediatamente, non senza disagio, la sua immagine facendo finta di nulla? Rimprovererà con stizza le reazioni divertite dei ragazzi? Proverà a nascondere goffamente il suo imbarazzo? Oppure prenderà spunto da questo imprevisto per mostrare ai suoi alunni che la posizione dell'insegnante non è senza incertezze e vacillamenti, che non è al riparo dall'imprevedibilità della vita?

Potrà allora far notare che lo studio più autentico e appassionato non è mai esente dall'inciampo, perché sono proprio l'inciampo, lo zoppicamento, il fallimento, a rendere possibile la ricerca della verità. Inciampare è l'imprevisto della vita con il quale il sapere deve confrontarsi. Certo, ci sono insegnanti che usano il sapere come un otturatore del vuoto che l'imprevedibilità della vita introduce necessariamente in ogni forma di sapere. Ci sono insegnanti che separano il sapere dalla vita e che offrono ai loro alunni solo una serie di nozioni nate morte. In questi casi non c'è inciampo ma routine, non c'è vitalità seduttiva del sapere ma un suo uso sterile.

Se esiste una vocazione all'insegnamento, non può che radicarsi nell'inciampo. I bravi insegnanti sanno di cosa parlo: loro stessi sono inciampati almeno una volta prima di salire in cattedra e continuano a educare i loro allievi alla contingenza imprevedibile della vita come qualcosa che eccede le pretese padronali di ogni forma di sapere. È un punto in comune con lo psicoanalista, il cui desiderio solitamente trae origine dall'essere stato una causa persa. Lo psicoanalista ama avere a che fare con cause perse perché lo è stato.

Ricordiamo gli insegnanti che sono stati per noi degli inciampi, che ci hanno sottratti alle nostre abitudini mentali e ci hanno fatto pensare in modo nuovo. È ciò che li rende insostituibili anche in un'epoca dove tutto quel che riguarda l'insegnamento viene computerizzato. Ma un insegnante non è un computer, non è un oggetto tecnologico, non è il funzionario grigio di un sapere senza corpo, totalmente disincarnato, non è il rappresentante di un sapere senza inciampi. [...]

Pensare di trasmettere il sapere senza passare dalla relazione con chi lo incarna è un'illusione, perché non esiste una didattica se non entro una relazione umana.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo proposto a proposito del ruolo dell'insegnante?
2. Nel corso della trattazione l'autore tenta di rimuovere gli stereotipi che caratterizzano la figura del docente. Quali sono questi ultimi?
3. Perché secondo Recalcati parla di "vitalità seduttiva"? L'autore tenta di stimolare gli insegnanti o si limita solo ad elogiare quelli bravi?
4. Spiega il parallelismo tra psicoanalista ed insegnante.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 95 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

5. Analizza e spiega l'esempio fatto da Safouan. Motiva la tua risposta.

## Produzione

Condividi le considerazioni di Recalcati a proposito del mestiere dell'insegnante? Prova a definire questa figura anche sulla base della tua personale esperienza. Gli studenti possono avere considerazioni diverse dei loro "maestri" a distanza di tempo, da adulti? Credi che sia opportuno parlare di "vocazione" all'insegnamento come fa l'autore del testo? A tuo giudizio l'analisi di Recalcati ed il suo giudizio hanno valore assoluto o possono essere riferiti esclusivamente alla situazione scolastica attuale?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua visione del mondo attuale e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B2

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 96 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

## Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale? Produzione La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

## **TIPOLOGIA C -RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

«L'Italia vede decimata la generazione anziana, punto di riferimento per i giovani e per gli affetti». Le parole dette ieri dal presidente della Repubblica italiana, in maniera solenne e commovente, sembrano così voler far scudo contro quell'aberrante e diffusa convinzione, espressa in maniera più



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 97 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

o meno sotterranea, che le morti così numerose non siano state poi così importanti perché riguardavano i vecchi, per di più già malati. Mattarella al contrario ci ricorda quale patrimonio siano i vecchi, come siano indispensabili per i bambini, proprio in quanto “rimbambiti”, ovvero anche loro bambini, disposti a giocare, a divagare, a trasgredire. E come siano importanti per i giovani, per la possibilità che hanno di trasmettere loro antichi saperi, valori vissuti, comunitarie tradizioni, forme diverse di presa dello spazio e di percezione dei tempi. E come, in definitiva, siano importanti per ognuno di noi, perché nel tempo dell’effimero e dell’oblio, di fronte agli spettacoli e ai consumi, mostrano il valore degli affetti teneri, dei ricordi, della memoria e del compianto. Le parole del presidente sono dunque dense di significato educativo ed esistenziale ma hanno anche un impatto politico radicale perché, per la prima volta, interrompono la filosofia eugenetica che è la pratica e lo spirito di questi insani tempi.

Dal documento degli anestesisti spagnoli alla teorizzazione dell’immunità di gregge degli inglesi, fino alla sottrazione forzata dell’assistenza sanitaria accaduta in certi ospedali italiani, si teorizza la necessità, per la “medicina delle catastrofi”, di scegliere fra i vecchi e i giovani, come fra i deboli e i forti.

Una scelta dovuta allo stato di eccezione e alla situazione estrema, tesa a sottrarre responsabilità alla coscienza personale, che porta però con sé la traccia indelebile di un giudizio di qualità dato alla vita, come se una vita – la più forte, la più abile – fosse solo per questo degna di essere mantenuta, mentre un’altra con più facilità dovrebbe essere rottamata. In tale scelta gerarchica – che, perdurando lo stato di eccezione, potrebbe essere estesa anche a tutti i disabili e a tutti i fragili – si conserva il segreto del potere totalitario e della società “tanatologica”, la società di massa del ‘900 che si fonda su un continuo commercio con la morte.

Lo dice Elias Canetti in un libro magnifico e terribile scritto in anni bui e insani quasi come questi (Masse e Potere). In questa società tanatologica, potente diviene sia il capo, che acquisisce potere di morte, sia chi si distingue dalla morte sopravvivendo. La sopravvivenza è di per se stessa acquisizione di potere. Chi è morto giace, sta per terra; chi sopravvive sta in piedi. Già solo questa collocazione spaziale rende “l’istante del sopravvivere, l’istante della potenza”, anche perché inconsciamente insorge la convinzione di una vera e propria “elezione”, una emozione comparativa che non risparmia nessun rapporto, nemmeno quello più affettivo, nemmeno quello con i figli o i genitori o i fratelli. Su questo senso di elezione si fonda dunque il totalitarismo, secondo Canetti. Ma, potremmo aggiungere, anche il capitalismo in quanto tale trasforma in Pil la sopravvivenza, poiché miglior produttori sono i vivi, cioè gli abili, i giovani, i forti. C’è nel potere contemporaneo quindi, il persistere di una barbarie di fondo, una inciviltà.

La civiltà si fonda invece al contrario e nasce quando Enea in fuga dall’incendio, porta con sé il vecchio padre sulle spalle e, per mano, il giovane figlio. La pietà, che è la sua qualità esistenziale e la sua qualità sociale, lo spinge nell’aiutare, includere tutti, curare tutti, anche a scapito della propria sopravvivenza, del proprio potere. Quella pietà è anche l’intelligenza della specie, in quanto la specie sopravvive, sottolineano i biologi della complessità, non nella lotta ma perché la madre continua ad allattare il figlio e perché gli uomini, anche quando vivono rintanati, non sono topi che si distruggono ma anzi si prestano soccorso. Noi, nell’agenda delle cose che dobbiamo mettere in campo quando finirà la guerra e vorremmo fare il mondo nuovo, dovremmo mettere in campo la pietà. Fin da ora, in quanto già ora abbiamo due problemi. Il primo è quello di non morire, ma il secondo è quello di vivere civili.

**Laura Marchetti, *La civiltà è Enea che porta Anchise sulle spalle*, articolo tratto da “il manifesto.it”, edizione del 24/03/2020**

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 98 di 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

Rifletti sulle tematiche che si evincono dall'articolo, traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture o riflessioni personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### ***PROPOSTA C2***

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

**Vittorino Andreoli, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008**

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Simulazione della prima prova dell'esame di Stato  
2 maggio 2022**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

***TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

***PROPOSTA A1***

Guido Gozzano, **L'assenza**, dalla raccolta Colloqui, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

L'assenza

Un bacio. Ed è lungi. Dispare  
giù in fondo, là dove si perde  
la strada boschiva, che pare  
un gran corridoio nel verde.

Risalgo qui dove dianzi  
vestiva il bell'abito grigio:  
rivedo l'uncino (1) , i romanzi  
ed ogni sottile vestigio (2) ...

Mi piego al balcone. Abbandono  
la gota sopra la ringhiera. 10  
E non sono triste. Non sono  
più triste. Ritorna stasera.

E intorno declina l'estate.  
E sopra un geranio vermiglio,  
fremendo le ali caudate  
si libra un enorme Papilio (3) ...

L'azzurro infinito del giorno  
è come seta ben tesa;  
ma sulla serena distesa  
la luna già pensa al ritorno. 20

Lo stagno risplende. Si tace  
la rana. Ma guizza un bagliore  
d'acceso smeraldo, di brace  
azzurra: il martin pescatore (4) ...

E non son triste. Ma sono  
stupito se guardo il giardino...  
stupito di che? non mi sono  
sentito mai tanto bambino...

Stupito di che? Delle cose.  
I fiori mi paiono strani: 30

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 100 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Ci sono pur sempre le rose,  
ci sono pur sempre i gerani...

Note:

- 1 l'uncino: l'uncinetto, usato per i lavori femminili
- 2 sottile vestigio: minima traccia
- 3 Papilio: grossa farfalla diurna
- 4 martin pescatore: uccello dalle piume sgargianti

L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei Colloqui (1911) intitolata Il giovenile errore; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

### Comprensione e analisi

1. Esegui la sintesi della poesia individuandone il significato.
2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Tema dominante di L'assenza di Gozzano è il desiderio nostalgico. Much della lirica del Novecento si è nutrita di questo sentimento: il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

## ***TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

### ***PROPOSTA A2***

Nuto Revelli, da *La guerra dei poveri*, Einaudi, Torino, seconda edizione, 1993, pp. 13-15.

Nel romanzo di Nuto Revelli, *La guerra dei poveri*, pubblicato la prima volta nel 1962, il protagonista racconta la campagna di Russia vista dal basso, il libro è una sorta di documentario che mette al centro della storia uomini i cui nomi non compariranno mai nei libri di storia, ma che in modo silenzioso hanno cercato di servire la patria italiana in condizioni spesso disperate.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 101 di 117	Rev.00 <b>01.05.2021</b>

Nei dodici giorni di tradotta che mi portarono in Russia, vidi la guerra anche se il fronte era lontano. In Austria, in Germania, prigionieri scalzi e stremati lungo i binari.

In Polonia, ebrei a branchi, segnati con un marchio giallo, nelle stazioni a raccogliere i rifiuti.

In Ucraina, bambini dagli occhi troppo grandi che chiedevano alle tradotte un pezzo di galletta. In una stazione distribuimmo il rancio caldo agli ebrei. Non ne avevamo da buttare via, ma quella fame ci spaventava. Ogni ebreo tirò fuori dal secchio dei rifiuti una scatola vuota, un bicchiere, una latta. Ogni cucchiaino di brodaglia era un giorno di vita.

A Stolpce erano molti gli ebrei; bambini di quattro, cinque anni, donne e uomini anziani, scalzi, coperti di stracci. Passavano da una tradotta all'altra con il secchio e la scopa, come cani rognosi. Parevano dirci che la nostra era una guerra maledetta.

Un ebreo vestito di nero, con una strana cravatta a farfalla, correva agitando un bastone: allontanava i bambini dalle tradotte. Sapeva che i tedeschi sparavano senza pietà. Una ragazza, passando lungo la nostra tradotta senza mai sostare, con voce calda, lontana, ripeteva in latino una preghiera: chiedeva pane. Era un'ombra, sembrava uscita da un mondo di bestie. A tratti, con pudore, si aggiustava gli stracci che la coprivano.

Stazioni e paesi distrutti, carcasse di uomini, di automezzi, di carri armati. Cose contorte, cose morte. Vive restavano soltanto le nostre tradotte, con sangue fresco in marcia verso il fronte.

Sbarcammo a Novo Gorlovka, in una stazione lontana centinaia di chilometri dal fronte.

Subito, appena accampati in un grande bosco, imparammo a temere i partigiani, a odiare i tedeschi.

Noi eravamo molto poveri. Noi avevamo i muli, i tedeschi avevano i carri armati. Eravamo mal vestiti e mal nutriti. I tedeschi non mancavano di nulla e ci disprezzavano.

Ogni mattina, all'alba, un reparto di Sturm-Staffeln, accampato a due passi da noi, iniziava l'istruzione dandoci la sveglia. A colpi di fischi, saltando come grilli, i tedeschi si spingevano quasi fra le nostre tende. Cantavano, marciando su una gamba sola, cadevano all'improvviso come birilli spinti dal vento.

Anche ventidue oche tedesche, in dotazione al reparto, partecipavano alle manovre. Dondolanti, in formazione spiegata, subivano le improvvise variazioni dei padroni, spinte qua e là malamente. Erano oche vere, e gli alpini le guardavano con grande interesse... [...]

La nostra unica arma controcarro – il cannone da 47/32 – buca soltanto i carri armati italiani. Contro i carri armati russi niente da fare. Le artiglierie nell'ambito divisionale consistevano in materiale da museo: il 75/13, il 100/17. Bombe a mano incredibilmente innocue e umanitarie, che non sempre scoppiavano. Mezzi di collegamento fatti per la guerra di montagna, inadatti alle grandi distanze; le vecchie bandiere a lampo di colore, gli eliografi, su quel terreno ondulato non servivano a nulla. Le poche radio, pesanti e scassate, a volte erano meno rapide dei portaordini. Niente mine, niente bengala, niente reticolati, niente pallottole traccianti. E poche munizioni, quasi contate. [...] Non eravamo carri armati. Eravamo truppe di montagna, male armate, male attrezzate, male equipaggiate per la guerra di montagna. Buttarci in pianura, dove la guerra corazzata correva veloce, voleva dire buttarci allo sbaraglio.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni della guerra fatte da Revelli.

1. Qual è lo stato d'animo del protagonista? E del resto delle truppe?
2. Come vengono descritti i russi incontrati dal narratore? E i tedeschi?
3. Quali differenze ci sono tra gli ebrei minacciati e gli italiani aggressori?
4. Quali considerazioni puoi fare sullo stile e sul lessico utilizzato da Revelli? La descrizione è intrisa di retorica o è realistica? Motiva la risposta.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 102 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

## Interpretazione

Già nelle prime pagine del romanzo si tenta di dare un'immagine della guerra diversa da quella tradizionale fatta di stereotipi, di date e di nomi. Prova a mettere a confronto il testo con gli ideali guerrafondai e nazionalistici che hanno ispirato i regimi totalitari che hanno caratterizzato la storia del primo Novecento.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi.

Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzitutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e

<sup>1</sup>A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup>M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup>*Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup>*Corti e palagi*: cortili e palazzi.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 103 di 117 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del Medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B2**

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021)

Il prof. Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 104 di 117 Rev.00 <b>01.05.2021</b>

alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

## COMPrensione E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 105 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

## PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

### **TIPOLOGIA C -RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l’immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L’uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de’ beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

#### **Produzione**

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C -RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C2**

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l’inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell’incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno,

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 106 di 117	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

### **Produzione**

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## D.2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

<b>sintetica della rielaborazione)</b>					
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB.** Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA  
TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti					
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI**  
**ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**



## Tabella di Conversione del punteggio della prima prova scritta

### Esame di Stato 2021-2022

Punteggio in base 100	Punteggio in base 15
20	3
21-24	4
25-29	4.50
30-34	5
35-39	6
40-44	7
45-49	7.50
50-54	8
55-59	9
60-64	10
65-69	10.50
70-74	11
75-79	12
80-84	13
85-89	13.50
90-94	14
95-100	15

**D.3 – SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO: MATEMATICA**
**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

Il candidato risolve uno problema tra i due proposti e quattro quesiti tra gli otto proposti.

**Problema 1**

Date le funzioni:

$$f(x) = (hx + k)e^{2x-x^2} \quad e \quad g(x) = hx^2 - x + k$$

- 1) Determinare i valori di  $h$  e di  $k$ , con  $h, k \in \mathbb{R}, h \neq 0$ , per cui i loro grafici si intersecano nel punto  $P(2; 1)$ .
- 2) Con  $h = 1$  e  $k = -1$ , verificare che la funzione  $f(x)$  possiede un massimo e un minimo assoluti.
- 3) Studiare le funzioni così ottenute e rappresentarle graficamente.
- 4) Verificare che i grafici delle due funzioni sono tangenti nel punto  $Q(0; -1)$  e determinare l'equazione della tangente comune.
- 5) Determinare l'area della regione piana  $A$  delimitata dal grafico della funzione  $g(x)$ , dall'asse  $x$ , dall'asse  $y$  e dalla retta  $x = 1$ . Senza fare ulteriori conti stabilire anche il valore dell'integrale

$$\int_0^1 |g(x)| dx$$

giustificando in modo esaustivo la risposta.

**Problema 2**

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{-kx}{(1-x^2)^2}$$

con  $k$  numero reale positivo.

- a) Si calcoli e rappresenti su un grafico cartesiano il dominio, le intersezioni con gli assi e i limiti, determinando le equazioni degli asintoti. Si stabilisca inoltre se la funzione è pari o dispari e se ne calcoli il segno, rappresentandolo sul grafico.
- b) Dopo aver verificato che la derivata prima della funzione è  $f'(x) = \frac{-k(3x^2+1)}{(1-x^2)^3}$ , si stabilisca algebricamente in quali intervalli dell'asse  $x$  la funzione è crescente e in quali è decrescente. Si verifichi inoltre che la funzione non presenta punti di massimo o minimo relativi e si tracci un grafico approssimato della funzione.
- c) Si determini  $k$  affinché la funzione  $f(x)$  passi per il punto  $P(2; -\frac{4}{9})$ . Si determini poi (sostituendo il valore di  $k$  trovato) l'equazione della retta  $r$  tangente a  $f(x)$  in  $P$ .
- d) Si determinino i valori dei parametri  $a, b$  e  $c$  di una funzione  $g(x)$

$$g(x) = \frac{x^2 + ax + b}{(c - x^2)^2}$$

In modo tale che la funzione  $g(x)$  sia pari, sempre positiva, abbia gli stessi asintoti della funzione  $f(x)$  e passi per il punto  $A(0,2)$ .

## Quesiti

- 1) Determina gli asintoti della funzione

$$y = \frac{3x^2 - 2x + 1}{x - 1}$$

e rappresentali sul piano cartesiano.

- 2) Data la funzione  $f(x) = \frac{x+1}{e^{-e^x}}$  individua e classifica i suoi punti di discontinuità.

- 3) Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x & x \leq 2 \\ \frac{bx + 4}{x - 1} & x > 2 \end{cases}$$

Trova a e b in modo che nell'intervallo  $[0; 3]$  siano verificate le ipotesi del teorema di Lagrange e determina le coordinate del punto che soddisfa il teorema.

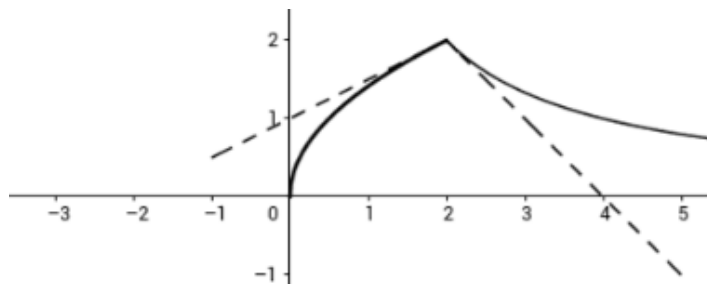
- 4) Dopo aver illustrato il significato geometrico di derivata, utilizzare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per verificare che la derivata di  $3x^2 + 1$  è  $6x$ .

- 5) La posizione di una particella al variare del tempo t in secondi, è data dalla funzione:

$$y = 2t \cdot e^{3-t} + 4$$

Determinare la velocità e l'accelerazione iniziali della particella. Determinare la velocità massima raggiunta dalla particella.

- 6) Data la funzione rappresentata in figura:  
Determinare, guardando il grafico, i limiti destri e sinistri per  $x \rightarrow 2$  sia della funzione  $f(x)$  che della sua derivata  $f'(x)$ . Stabilire se la funzione è derivabile o non in  $x=2$ , spiegando il perché.



- 7) Determinare i parametri a, b e c affinché la funzione  $f(x) = ax^4 + bx^3 + cx$  abbia un flesso a tangente orizzontale in  $F(2; 4)$

- 8) Calcola il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \ln(\sin(x))$$

**D.4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Pt. Indic.	Descrittori	Pt.
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	Non analizza la situazione problematica o lo fa in modo estremamente frammentario e lacunoso. Non identifica ed interpreta i dati.	0 - 1
		Analizza la situazione problematica in modo incompleto, identifica solo parzialmente i dati, adoperando i codici grafo-simbolici in modo non sempre appropriato.	2 - 3
		Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto, identifica ed interpreta i dati, adoperando i codici grafo-simbolici in modo quasi sempre corretto.	4
		Analizza la situazione problematica e identifica ed interpreta i dati in modo corretto, adoperando i codici grafo-simbolici necessari.	5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	Non individua i concetti matematici utili alla soluzione e le strategie risolutive o lo fa in modo inadeguato.	0 - 1
		Individua i concetti matematici in modo incompleto, analizza strategie risolutive in modo parziale e non sempre appropriato.	2 - 3
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo non sempre appropriato.	4 - 5
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo corretto ed appropriato e individua la strategia più adatta.	6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	Non sviluppa il processo risolutivo, o lo sviluppa in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0 - 1
		Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale ed incompleto, con alcuni errori di calcolo.	2 - 3
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente e corretta, eseguendo i calcoli necessari con qualche imprecisione.	4
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente, con piena padronanza delle regole da applicare, eseguendo correttamente i calcoli necessari.	5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato.	0 - 1
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo parziale e incompleto. Utilizza un linguaggio non sempre preciso o rigoroso.	2
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo sostanzialmente corretto, anche se non pienamente completo. Utilizza un linguaggio appropriato.	3
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo corretto e completo. Dimostra padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN VENTESIMI:

/20

**VALUTAZIONE**
**SECONDA PROVA IN DECIMI:**

/10

Il presidente della commissione:

I commissari:

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 117 di</i> 117	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

La sottoscritta Prof.ssa Anna Rosaria Toma, dirigente scolastico dell'IIS Primo Levi di Torino, attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che la presente copia composta di n. 117 pagine è conforme alla copia cartacea firmata depositata agli atti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico  
 Prof.ssa Anna Rosaria TOMA